



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IS DON G. COLLETO

PAIS00900C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS DON G. COLLETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7163/04-03** del **20/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2021** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 95** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 147** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 159** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 160** Aspetti generali
- 162** Modello organizzativo
- 187** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 190** Reti e Convenzioni attivate
- 199** Piano di formazione del personale docente
- 206** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'ISS "Don G. Colletto" ha la sua sede centrale nel Comune di Corleone ma costituisce punto di riferimento per un bacino di utenza piuttosto ampio, comprendente tutti i comuni limitrofi, ubicati sia in direzione nord-est (Palermo), sia in direzione sud-ovest (al confine con la Provincia di Agrigento). Le caratteristiche geo-ambientali e la storia locale

del movimento contadino testimoniano la vocazione agricola del territorio con uno sviluppo prevalente del settore zootecnico. Il secondo settore presenta quasi esclusivamente piccole imprese a conduzione familiare mentre un significativo apporto all'economia è dato dal terziario. Il tasso di disoccupazione, secondo i dati ISTAT 2020 relativi alla provincia di Palermo, è del 15.3%, di poco inferiore alla media regionale; tale percentuale però è certamente più alta per i comuni dell'interno, nei quali si risente inoltre del fenomeno dell'invecchiamento della popolazione, dovuto alla riduzione del tasso di natalità e/o a fenomeni di mobilità per studio e/o ricerca di lavoro. Una risorsa significativa, anche sul piano economico, potrebbe essere costituita dal ricco e suggestivo patrimonio ambientale (pensiamo, ad esempio, al bosco di Ficuzza, al percorso della via Francigena, al parco fluviale delle "Due rocche") e da quello archeologico e artistico/monumentale, entrambi, in passato, non adeguatamente valorizzati. Negli ultimi anni si è registrato un rinnovato interesse per il territorio ed un aumento dei flussi turistici, grazie anche all'impegno di comitati di cittadini (finalizzati a promuovere le tradizioni popolari) e delle associazioni di volontariato presenti ma la pandemia da COVID 19 ha rallentato



questo processo di sviluppo, penalizzando questo come anche altri settori dell'economia locale, che stenta ora a riprendere impulso, anche a causa di annosi problemi di viabilità del territorio, aggravati dai fenomeni metereologici. Significativo è e continua ad essere anche il contributo delle istituzioni scolastiche, e del "Don Colletto" in particolare, relativamente alla conoscenza e alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali. Purtroppo, la storia recente e passata della mafia ha connotato negativamente l'ambiente, condizionandone lo sviluppo e creando stereotipi difficilmente sradicabili; tuttavia la presenza attiva di gruppi o soggetti impegnati a rafforzare la coscienza civile, che operano in sinergia con le istituzioni scolastiche sul fronte dell'educazione alla legalità, favorisce la crescita di una cittadinanza attiva e costituisce un importante fattore di cambiamento culturale.



La sede del Liceo delle Scienze sociali

La sede dell'ITC e dell'IPIA



BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

- Acquisire un'adeguata consapevolezza della propria identità culturale, attraverso la conoscenza della storia locale, del patrimonio ambientale ed artistico/monumentale, delle tradizioni culturali e religiose, al fine di
- promuovere lo sviluppo del territorio.
- Contrastare la subcultura mafiosa e crescere nella cultura della legalità e della cittadinanza attiva.
- Acquisire gli strumenti per lo sviluppo di una sana imprenditorialità.
- Sviluppare un'adeguata sensibilità e un atteggiamento solidale nei confronti delle situazioni di svantaggio.
- Aprirsi maggiormente ad una società multiculturale che sappia accogliere ed integrare nel tessuto sociale le minoranze culturali e le diversità di ogni genere.



POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL "DON COLLETTO"

Attualmente, la popolazione scolastica del "Don Colletto" è composta da circa 864 alunni, distribuiti nei vari indirizzi di studio. Non molto rilevante la presenza di alunni stranieri, specie nei Licei. Dai dati forniti da un sondaggio interno all'Istituto, effettuato nel Novembre 2021, si rileva una percentuale pari al 49,7% di famiglie monoreddito. I padri sono in prevalenza occupati, le madri sono in maggioranza casalinghe. Nell'ambito lavorativo, la parità di genere è presente nel ceto impiegatizio e scolastico, in altri ambiti lavorativi si osserva una maggiore presenza maschile. I genitori sono forniti in ugual misura del diploma di scuola secondaria: I grado 32,7%, Il grado 45%, pochi i genitori forniti di laurea (14,5% delle madri, 7,7% dei padri). Dallo stesso sondaggio, risulta che quasi tutti gli alunni che hanno risposto al questionario



affermano di utilizzare a casa prevalentemente la lingua italiana (87,1%) piuttosto che il dialetto (12,9%), di possedere un collegamento internet domestico (90% circa) e almeno un dispositivo (pc o tablet) da poter usare per lo studio e per seguire le lezioni nei periodi di DAD. Solo il 22% degli alunni dichiara di praticare uno sport e solo il 9,3% dice di frequentare un'associazione culturale o di volontariato; per la maggior parte di loro i centri di aggregazione sono i pub (46,8%) o i luoghi all'aperto (71%). Per quasi tutti gli alunni la scuola costituisce un riferimento essenziale che compensa la carenza di stimoli culturali e di opportunità del territorio, carenza aggravata negli ultimi tempi dalla pandemia da COVID 19 che ha ridotto sensibilmente le iniziative culturali e le occasioni di aggregazione sociale, facendo emergere nei giovani situazioni di disagio e varie forme di fragilità. La piena fruizione dell'offerta formativa della scuola trova però un ostacolo nel pendolarismo; le difficoltà nei collegamenti tra i diversi paesi dovute sia alla rete viaria, sia alle carenze del servizio di trasporto pubblico rendono faticosa la giornata degli studenti e riducono il tempo disponibile per lo studio, oltre a limitare la partecipazione ad attività extracurricolari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS DON G. COLLETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS00900C
Indirizzo	VIA SALVATORE CUSIMANO S.N.C. CORLEONE 90034 CORLEONE
Telefono	0918464242
Email	PAIS00900C@istruzione.it
Pec	pais00900c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.doncollettocorleone.edu.it

Plessi

LICEO SCIENT. CLASS. PEDAG DON COLLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS00901V
Indirizzo	VIA SALVATORE CUSIMANO S.N.C. CORLEONE 90034 CORLEONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via salvatore cusimano snc - 90034 CORLEONE PA• Via Umberto I 2/3 - 90034 CORLEONE PA

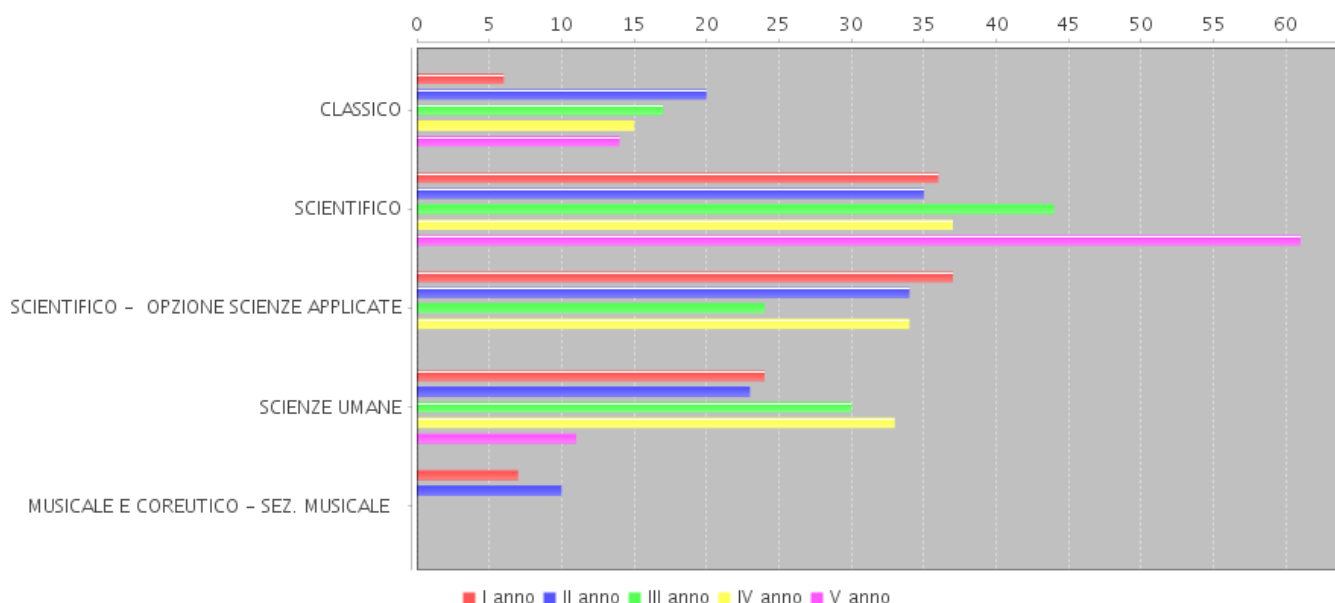


Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENZE UMANE
- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni 552

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.P.I.A. MARINEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PARI009014
Indirizzo	VIA ETTORE MAJORANA SN MARINEO 90035 MARINEO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Ettore Majorana 5 - 90035 MARINEO PA

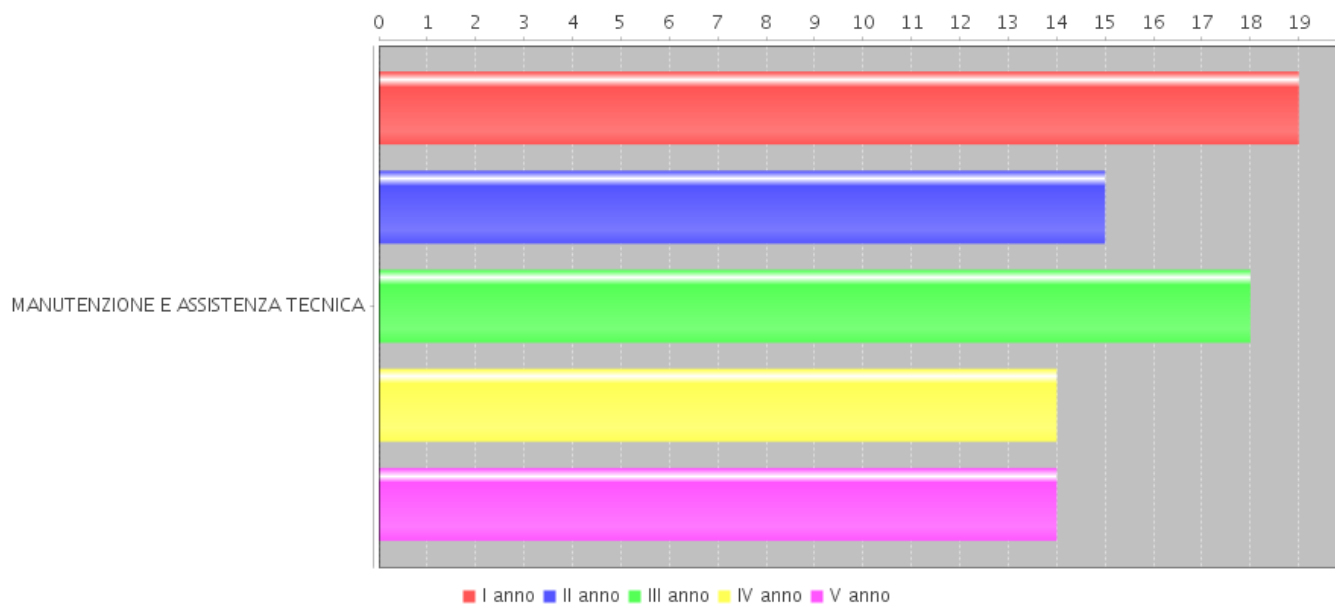
Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



Totale Alunni 80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



MARINEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PARI00950C
Indirizzo	- MARINEO
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

I.T.C. DI MARINEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PATD00901P
Indirizzo	VIA ETTORE MAJORANA SN MARINEO 90035 MARINEO



Edifici

- Via Ettore Majorana 5 - 90035 MARINEO PA

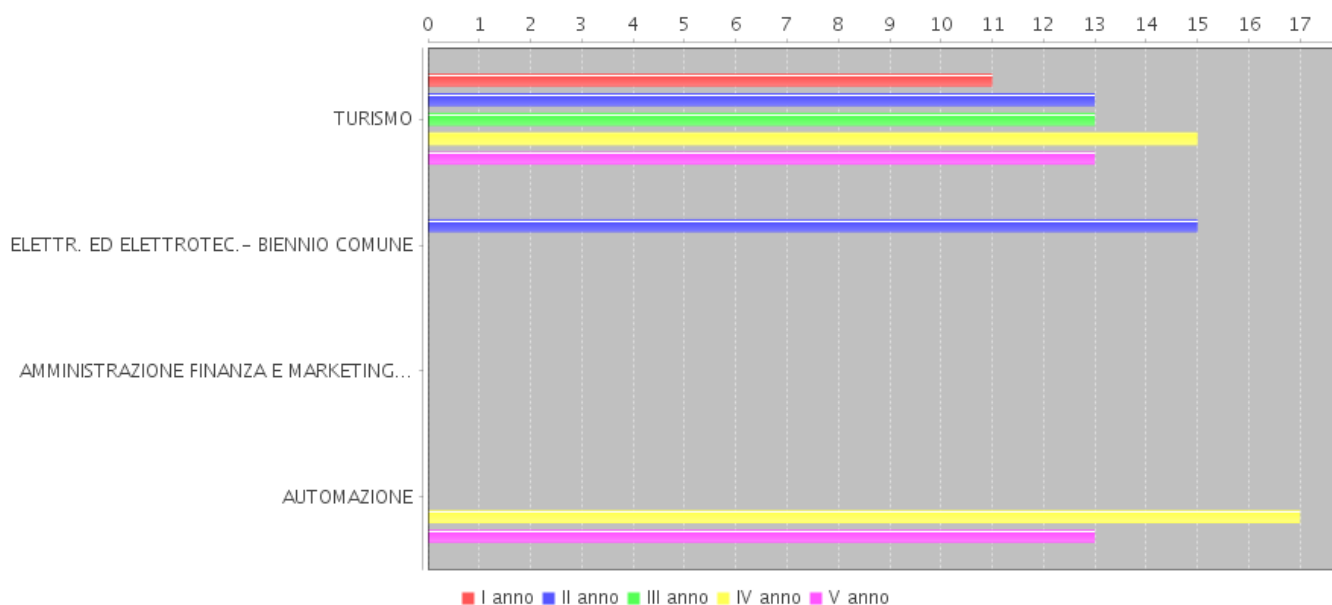
Indirizzi di Studio

- TURISMO
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- AUTOMAZIONE

Totale Alunni

110

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Scienze	3
	Lab. Impianti	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	4
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	107
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	28
Monitor interattivi touchscreen	47

Approfondimento

La dotazione tecnologica dell'Istituto e' stata, nel triennio (2019-2022), implementata con l'acquisto di nuovi strumenti di ultima generazione. Vi sono 18 aule adibite a laboratorio. Nei licei, in particolare, e' presente un laboratorio linguistico con tablet e computer, negli indirizzi tecnici e professionale, 2 laboratori di informatica mobili dotati rispettivamente di 22 pc I5 e un laboratorio di informatica fisso. L'Istituto possiede inoltre 35 LIM precedentemente distribuite nelle classi. Nel 2021-2022, l'acquisto di 47 monitor interattivi touchscreen e relative webcam ha reso possibile la sostituzione delle LIM nelle aule e quest'ultime sono state distribuite nei laboratori e nelle biblioteche, valorizzandone l'uso a livello didattico. La sede di Marineo dispone inoltre di laboratori tecnici specifici e, dall'a.s. 2018/2019, anche di un laboratorio di misure elettroniche "Labview" e di 3 simulatori per impianti industriali gestiti da PLC. Tali dotazioni, che si avvalgono di un cablaggio strutturato in tutti i plessi, sono strumenti ulteriori per l'efficacia della didattica e consentono di attingere alle molteplici risorse di internet.

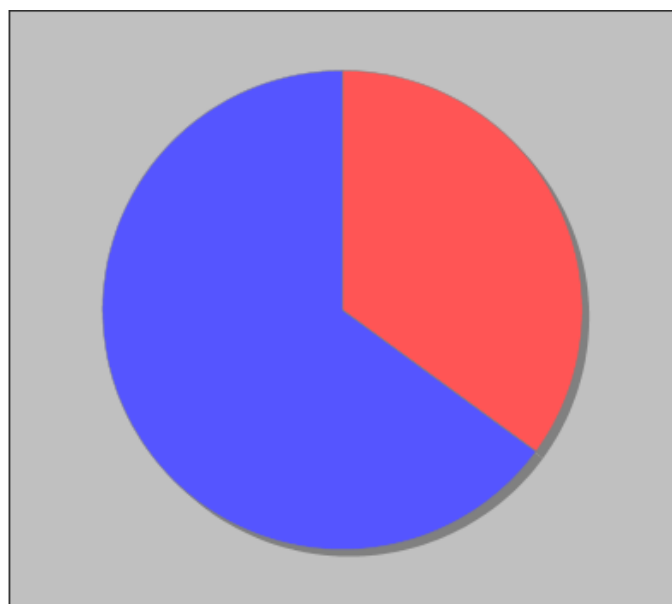


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	32

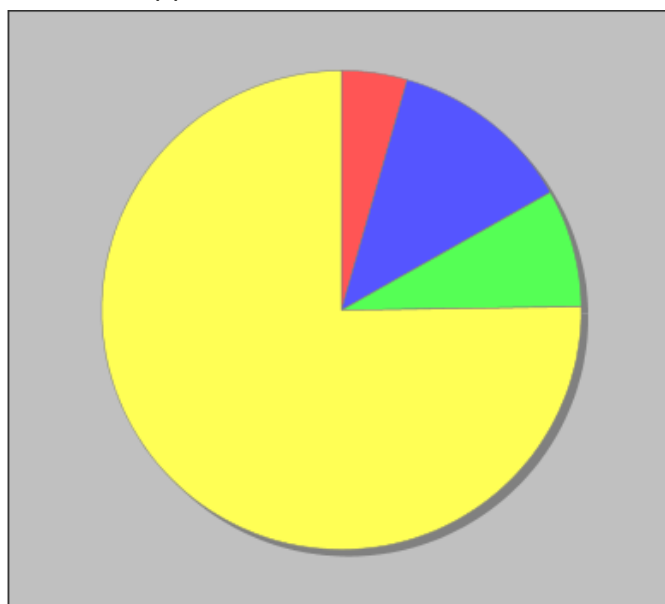
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 61
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 113

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 85

Approfondimento

Come emerge dai grafici sopra riportati, un punto di forza dell'Istituto è costituito dall'elevata percentuale di docenti stabili che assicurano la continuità didattica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

DA DOVE PARTIAMO PER RICOMINCIARE?

Il triennio che si sta concludendo è stato contrassegnato non solo dall'emergenza epidemiologica, ma anche da soddisfazioni e da risultati positivi, cominciando dai risultati delle azioni di miglioramento che abbiamo intrapreso, all'autorizzazione di un nuovo indirizzo di studio, che amplia l'offerta formativa e rende la scuola sempre più rispondente alle esigenze formative del Territorio nel quale, per il quale e con il quale opera, fino alle esperienze di PCTO, che hanno sempre di più promosso la didattica laboratoriale e stimolato gli studenti a lavorare su compiti di realtà.

E' evidente, comunque, che il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia per il conseguimento di traguardi ancora più ambiziosi, sia per rendere ancora più significative le azioni che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, in particolare dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19, la scuola deve:



- porsi come agenzia educativa intesa centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale;
- diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule ormai dotate di banchi monoposto facilmente spostabili e di lim in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

È evidente che obiettivo prioritario dell'istituzione scolastica deve essere lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.

Perché questi obiettivi possano essere conseguiti, occorre partire da un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che, a vario titolo, assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

1. *rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;*
2. *equità della proposta formativa;*
3. *imparzialità nell'erogazione del servizio;*
4. *continuità dell'azione educativa;*
5. *significatività degli apprendimenti;*
6. *qualità dell'azione didattica;*
7. *collegialità.*

(Dall'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del PTOF 2022-2025)



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Far sì che i risultati raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali si posizionino almeno sui valori regionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORIAMO GLI ESITI NELLE PROVE INVALSI**

L'elemento di maggiore criticità che emerge dal RAV riguarda l'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali". Tale situazione rende necessario attuare specifiche azioni intese a migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle Prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo nelle varie classi anche la discrepanza tra il punteggio nelle prove standardizzate e la valutazione da parte della scuola degli esiti raggiunti dagli studenti.

Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul successo delle Prove Invalsi nel corso di un triennio. Le Prove Invalsi si basano su una didattica che consente di potenziare le capacità logiche degli studenti. Attraverso i contenuti specifici delle discipline, inseriti in un processo di apprendimento basato sulla riflessione metacognitiva, le capacità degli studenti possono migliorare e potenziarsi.

Il Percorso si articola in due attività:

- Corso di formazione/aggiornamento on line finalizzato a fornire ai docenti elementi di riflessione su struttura, contenuti e lettura degli esiti delle prove Invalsi per un loro uso sistematico nella prassi didattica, favorendo processi di innovazione e sperimentazione.
- Laboratori per gli studenti, in ore curricolari, volti a migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese, sostenere la motivazione e il tutoring tra pari, prevedere momenti di autovalutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Far sì che i risultati raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali si posizionino almeno sui valori regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Accompagnare i docenti nella lettura degli esiti delle prove INVALSI, onde acquisire maggiore consapevolezza dei punti di forza e delle criticità. Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'orientare la progettazione e nel predisporre prove secondo gli standard INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Prevedere lo svolgimento di esercitazioni online in ambiente virtuale.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE ONLINE RIVOLTA AI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale preposta all'area valutazione.
Risultati attesi	L'attività si propone di fornire ai docenti gli strumenti utili ad una lettura ragionata degli esiti delle Prove INVALSI nell'ottica del loro miglioramento. I docenti saranno formati anche sulle possibili modalità di utilizzo delle Prove INVALSI come strumento per individuare criticità e migliorare la didattica nell'ottica delle competenze. Struttura dell'attività: 06 ore on line tramite Google Meet per i docenti di Italiano, Matematica e Inglese e 04 ore per l'applicazione nelle classi delle attività progettate. In particolare, vengono così declinati i risultati attesi: · Promuovere la consapevolezza dell'importanza della valutazione esterna per le Scuole. · Incentivare la strutturazione da parte dei docenti di prove di verifica sul modello di quelle standardizzate. · Riflettere sui risultati delle prove INVALSI. · Conoscere le caratteristiche delle prove standardizzate e i criteri di strutturazione.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI PER GLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di italiano, matematica e inglese
Risultati attesi	L'attività si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado gli studenti di eseguire le prove Invalsi, in piena



autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di favorire il corretto svolgimento delle prove stabilendo una maggiore corrispondenza tra la valutazione interna e quella esterna. Struttura dell'attività: 06 ore curricolari di Laboratori con esercitazioni sul modello di quelle standardizzate, nel periodo febbraio-marzo. In particolare, vengono così declinati i risultati attesi:

- Favorire l'acquisizione di strumenti cognitivi e capacità di valutazione che rendano gli alunni in grado di rispondere ai quesiti delle Prove Invalsi in modo corretto e autonomo.
- Migliorare attenzione e concentrazione.
- Potenziare le abilità dell'ascoltare, leggere, comunicare, comprendere e decodificare
- Rafforzare le capacità logiche.
- Programmare in modo corretto le fasi di lavoro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

“ La funzione docente è una funzione di pensiero che non ha a che fare solo con le competenze disciplinari, bensì si sviluppa all’interno di uno spazio relazionale in cui è necessario cogliere e pensare anche le emozioni, i vissuti e i sentimenti che sostanziano le modalità di apprendimento di chi apprend e.” (Blandino/Granieri).

Partendo da tale assunto, l'insegnante è mediatore culturale, modello esperto che non dà risposte univoche, ma che coinvolge gli studenti nella ricerca di possibili soluzioni, che li guida nella scoperta/acquisizione di concetti, procedure, tecniche, aiutandoli a riflettere sul proprio percorso di conoscenza. Partendo da tale assunto, la scuola considera principali elementi di innovazione, oltre che il modello organizzativo adottato, la formazione professionale e la didattica laboratoriale, come metodologia al servizio della classe.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il rapido cambiamento e la complessità degli sfondi culturali, scientifici, economici, sociali, la multietnicità, la pervasività delle tecnologie d’informazione, la parcellizzazione della conoscenza che caratterizzano la realtà attuale, impongono necessariamente una riconfigurazione degli scenari scolastici. Lo studente è protagonista nella costruzione delle sue conoscenze, soggetto attivo del processo di apprendimento con esperienze, conoscenze ed emozioni proprie da accogliere e valorizzare come potenziale che sostenga nuovi percorsi di crescita. La costruzione della conoscenza non è lineare, non avviene per accumulazione, ma per “aggiustamenti successivi”, in cui confluiscono informazioni nuove e conoscenze personali pregresse. Tutto ciò



comporta un processo di elaborazione e organizzazione che parte dalla “realità dello studente” per giungere al sapere “disciplinare”: l’esperienza è punto di partenza per costruire conoscenza. Non si apprende da soli, l’apprendimento avviene in interazione sociale: la crescita e lo sviluppo del pensiero sono possibili solo all’interno di una relazione. L’eterogeneità della classe è una risorsa, un potenziale di cui tener conto, utilizzando gli scambi comunicativi e i diversi domini di conoscenza. L’interazione favorisce l’attivazione di più alte e complesse funzioni cognitive che non possono attivarsi senza mediazioni emotive, educative e sociali adeguate. La didattica laboratoriale favorisce i processi d’insegnamento - apprendimento, utilizzando strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e fare spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e alla reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze. E’ una didattica che presuppone, per antonomasia, l’uso della metodologia della ricerca. Il laboratorio è concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento, consente agli studenti di acquisire il “sapere” attraverso il “fare”, dando forza all’idea che la scuola è il posto in cui si “impara ad imparare” per tutta la vita. Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali, poiché tutte le aule possono diventare laboratori. Questa metodologia e le attività ad essa connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli studenti diventano protagonisti e superano l’atteggiamento di passività e di estraneità che li caratterizza spesso con le lezioni frontali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il senso e la cura della propria formazione in servizio, come previsto dalla legge 107/2015, non possono essere interpretati come una generica e ripetitiva “partecipazione a corsi di aggiornamento”, spesso associata alla sola partecipazione a corsi frontali, non sempre connessi con le pratiche scolastiche. La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente. Nell’ambito degli obiettivi prioritari che è necessario raggiungere per il 2030 nello spazio europeo dell’istruzione e della formazione, lo sviluppo professionale continuo dei



docenti riveste un'importanza strategica. In particolare l'obiettivo strategico "Rafforzare le competenze e la motivazione dei docenti" individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa. Ai singoli insegnanti spetta inserire nel proprio codice di comportamento professionale la cura della propria formazione, come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico. La formazione continua è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009) e la legge 107/2015 riconosce e dà forza a questo principio. La formazione è legata al miglioramento del sistema di istruzione e al miglioramento della scuola come comunità professionale organizzata che lavora per sviluppare un'offerta formativa adeguata alle richieste degli studenti e del proprio territorio. I diversi livelli di bisogni formativi si integrano e sono declinati in temi legati alla realtà territoriale, alle esigenze dell'istituto scolastico e all'esperienza professionale del singolo docente. Per tal motivo si incoraggiano le singole iniziative, si aderisce a reti di scuole per la formazione (curricolo verticale e progettare per competenze, prevenzione del bullismo, inclusione e integrazione, sicurezza...) e si sostengono le attività di formazione per personale docente e ATA organizzate dalla scuola polo di ambito (C. Guastella di Misilmeri).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative degli uffici di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule sono presenti monitor touch screen interattivi o LIM il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali



- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- Tablet, PC
- Materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Ad oggi, la Scuola, ai fini della realizzazione di attività progettuali che saranno definite a seguito dell'emanazione delle linee guida, dispone di un gruppo di lavoro consolidato negli anni, preposto alla gestione delle emergenze e delle innovazioni.

In linea generale, premesso che le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese nel periodo 2015-2020 con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON "Per la scuola" hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, prevalentemente all'interno delle aule, si prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento innovativi, in sinergia con i fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole. La misura del PNRR Istruzione "Scuola 4.0" è resa possibile grazie alla complementarità con le azioni già finanziate e in corso di realizzazione per il potenziamento della connettività e del cablaggio interno, consentendo a tutti gli ambienti di apprendimento che saranno realizzati di poter fruire della massima accessibilità alla rete. I progetti in essere ricomprendono le dotazioni per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata di cui la scuola si è già dotata durante la pandemia con i fondi nazionali dedicati, con cui sono state potenziate le dotazioni delle classi, e l'allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), oggetto di uno specifico avviso nel 2021. L'utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze è oggetto anche della linea di investimento 1.4 del PNRR, "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel primo e nel secondo ciclo", il quale prevede anche il finanziamento di strumenti tecnologici avanzati per gli studenti con disabilità attraverso le reti di scuole operative nei Centri Territoriali di Supporto. Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Si prevede di progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Aspetti generali

L'I.I.S.S. "Don G. Colletto", nella sua attuale configurazione, si articola in:

- Liceo classico, già Liceo " Guido Baccelli", di antica tradizione, istituito come Regio Ginnasio nel 1861;
- Liceo scientifico, istituito nell'a.s. 1968/69, che dall'anno scolastico 1996/1997 ha aggregato a sé il Liceo classico " Guido Baccelli";
- Liceo delle Scienze umane, già Socio-psico-pedagogico, nato come sperimentazione nell'ambito dei progetti Brocca nell'a.s. 1996/97;
- Istituto Tecnico, Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione finanza e Marketing", ubicato a Marineo, aggregato al Liceo nell'anno scolastico 2000/2001 come I.T.C. Indirizzo esaurito - Conversione in " Turismo" (Decreto Ass. n. 1175 del 6 marzo 2015);
- Istituto Professionale, Settore Produzioni industriali ed artigianali "Manutenzione ed assistenza tecnica", istituito nell'a.s. 2001-02, con sede a Marineo;
- Istituto Tecnico, Settore tecnologico, Indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica", autorizzato nel 2012, avviato nell' anno scolastico 2014/2015.
- Liceo Scientifico, opzione scienze applicate, autorizzato a partire dall'anno scolastico 2018/19 con Decreto assessoriale n. 492 del 22/02/2018
- Corso serale di secondo livello per l'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica autorizzato a partire dall'anno scolastico 2018/19 con Decreto assessoriale n. 492 del 22/02/2018
- Liceo musicale e Coreutico - Sezione Musicale, autorizzato a partire dall'a.s. 2021-2022 con Decreto Assessoriale n. 216 del 10/03/2021.



Insegnamenti e quadri orario

IS DON G. COLLETTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P.I.A. MARINEO PARI009014 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI COPIA DI QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 2 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	5	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P.I.A. MARINEO PARI009014 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	5	5	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: I.T.C. DI MARINEO PATD00901P ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. DI MARINEO PATD00901P AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE - TRIENNIO 2020-2021 - VERSIONE ESATTA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. DI MARINEO PATD00901P TURISMO

BIENNIO DI QO TURISMO 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
TERZA LINGUA STRANIERA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. DI MARINEO PATD00901P TURISMO

TRIENNIO - QO TURISMO 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT. CLASS. PEDAG DON COLLETTO PAPS00901V CLASSICO

QO CLASSICO 2022-2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA CON INFORMATICA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT. CLASS. PEDAG DON



COLLETTO PAPS00901V SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT. CLASS. PEDAG DON COLLETTO PAPS00901V SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT. CLASS. PEDAG DON COLLETTO PAPS00901V SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE BIENNIO 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT. CLASS. PEDAG DON COLLETTO PAPS00901V MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT. CLASS. PEDAG DON COLLETTO PAPS00901V SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE TRIENNIO 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Premessa A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (d'ora in avanti, Legge), l'insegnamento di Educazione Civica, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione. Il curriculum di istituto di Educazione Civica integra il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), con riferimento alla valenza trasversale delle discipline di studio, al fine di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Tempi del Curricolo e tempo scolastico

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annue in ciascun anno del corso di studi. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse. Il tempo va individuato all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità nell'ambito dell'autonomia. La



definizione di tali orari è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva...) coincide con l'intero tempo scolastico.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: distribuzione oraria per ciascun anno di corso non meno di 13 ore nel primo periodo didattico, non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Il Consiglio di classe avrà cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Allegati:

Curricolo-educazione-civica.pdf

Approfondimento

Nel triennio del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze applicate, viene svolta un'ora aggiuntiva al curriculum ministeriale con percorso formativo di "Logica e Cittadinanza".

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI - Percorso di istruzione di secondo livello (corso serale)

ISTITUTO PROFESSIONALE - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

QUADRO ORARIO

MATERIA	CLASSE DI CONCORSO	ORE SETTIMANALI		
		I	II	III



		PER.	PER.	PER.
Lingua e lett. Italiana	A012	3	3	3
Storia	A012	//	2	2
Scienze integrate (fisica)	A020	2		
Matematica	A026	3	3	3
Tecnologie e tecniche di rappr. grafica (TTRG)	A040	3		
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni (TEEA)	A040	//	3	3
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione (TTIM)	A040	//	3	5
Tecnologie dell'inf. e della comunicazione (TIC)	A041	2	//	//
Tecnologie meccaniche e applicazioni (TMA)	A042	//	3	2
Diritto ed economia	A046	2		
Scienze della terra e biologia	A050	2		
Lingua inglese	AB24	2	2	2



Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B015	4	4	3
---	------	---	---	---

Per le attività di laboratorio, il quadro orario settimanale prevede la compresenza in laboratorio del docente della disciplina e dell'insegnante tecnico pratico (ITP)

COMPRESENZE

MATERIA IN COMPRESENZA E CLASSE DI CONCORSO DEL DOCENTE	LABORATORIO	CLASSE DI CONCORSO DELL'ITP		
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)- A020	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	B015	1	
TIC- A041	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	B015	1	
TTRG- A040	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	B015	1	
TEEA- TTIM A040	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	B015	//33	



Curricolo di Istituto

IS DON G. COLLETTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'I.I.S.S. "Don Colletto", nei suoi vari indirizzi di studio, si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative che la comunità educante ritiene importanti.

- Costruire una solida preparazione di base, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali;
- prevenire le varie forme di disagio che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro;
- promuovere e rafforzare le diverse componenti dell'autonomia personale in ambito scolastico, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, sia per quelli relativi alle conoscenze, alla gestione delle emozioni nei rapporti;
- favorire la relazione interpersonale nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità;
- educare al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione;
- promuovere il benessere in ogni alunno;
- riconoscere, accanto a possibili disabilità di vario tipo, le risorse da valorizzare;
- conoscere e valorizzare le varie identità culturali e costruire percorsi di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri;



- conoscere e sperimentare le diverse forme di comunicazione espressiva;
- porre attenzione all'ambiente, cogliendone gli aspetti fisici e quelli propri dell' intervento umano,
- sviluppare negli alunni il senso di identità e di appartenenza in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole,
- conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l' utilizzo consapevole di alcuni di essi.

I docenti, in un'ottica di integrazione tra i vari ambiti disciplinari, propongono attività ed esperienze che guidano gli alunni ad una partecipazione assidua, motivata e consapevole, attraverso:

- La valorizzazione della loro esperienza e delle loro conoscenze;
- L'attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- La promozione dell'esplorazione e della scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- L'incoraggiamento verso l'apprendimento collaborativo.
- La promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare".
- La realizzazione di percorsi laboratoriali, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

La scuola si impegna, in un'ottica triennale, a promuovere, mediante l'attivazione di processi di autoformazione e formazione professionale, pratiche ed esperienze didattiche che superino la dimensione puramente trasmissiva del sapere, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il peer tutoring, la didattica a classi aperte e/o per gruppi di livello, la ricerca-azione, il problem solving, la personalizzazione dei curricoli, sia nella direzione del supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità e della valorizzazione delle eccellenze.

Costante sarà il ricorso alle nuove tecnologie e agli spazi laboratoriali presenti nell'istituto.



Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari. Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state:

- rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
- integrazione degli aspetti comuni ai vari indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007);
- forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori;
- curvatura del curriculum del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi PCTO sia per i Licei che per gli istituti Tecnico e Professionale;
- organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile;
- individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curriculum ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato;
- integrazione nel Curriculum, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (PCTO, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e, per questo, erogati anche in orario scolastico.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

La cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- rischi e insidie dell'ambiente digitale
- identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
- educazione al digitale (media literacy).

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo,



assumendo il principio di responsabilità.

Il traguardo di competenza sarà sviluppato con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

L'inquinamento dell'Atmosfera

L'inquinamento delle acque

Cambiamenti climatici e riscaldamento globale

Ed alla salute: alimentazione

Rispetto degli animali e beni comuni

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il traguardo di competenza sarà sviluppato con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la



protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**

conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro**



Il traguardo sarà sviluppato con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**

Il traguardo sarà sviluppato con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **La cittadinanza digitale**

Lo studente:

- sa distinguere tra identità reale e identità digitale;
- conosce le regole del comportamento nel mondo digitale (netiquette);
- sa gestire il suo rapporto con i social;
- possiede capacità tecniche di base e/o avanzate per l'uso delle TIC;
- è in grado di utilizzare le TIC per eseguire un compito;
- non partecipa ad atti di cyberbullismo;
- interviene per segnalare abusi presenti in Rete;
- conosce le conseguenze civili e penali di questi abusi;
- sa applicare il pensiero critico al mondo digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto



- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica



- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione
- Terza lingua straniera
- TIC

○ **La sostenibilità educativa**

Lo studente:

- è in grado di riflettere sul diritto all'istruzione cogliendone potenzialità e limiti
- è consapevole che la scuola costituisce un momento di crescita personale, civile e sociale
- è consapevole che la scuola può causare disagio qualora non risponda ai bisogni educativi;
- interviene per segnalare problematiche educative e didattiche al personale responsabile della scuola;
- per quanto può, si fa promotore di proposte per contenere fenomeni di in-sostenibilità educativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica



- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte



- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione
- Terza lingua straniera
- TIC

○ **Educazione economica e finanziaria**

Lo studente:

- matura consapevolezza sul funzionamento del mondo dell'economia, a partire dalla realtà in cui vive (gruppo amicale, famiglia, scuola, imprese...);
- sa orientarsi sul "valore" e sulla gestione del denaro;
- conosce i diritti del cittadino- consumatore in un'economia di mercato;
- è consapevole del rapporto tra le giovani generazioni e il mercato globale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica



- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione
- Terza lingua straniera
- TIC

○ **Educazione all'economia sostenibile**

Lo studente:

- è consapevole che la crescita economica deve essere inclusiva e sostenibile;
- è consapevole che i beni comuni vanno conservati e utilizzati in modo durevole;
- è consapevole che l'ecosistema terrestre va protetto, ripristinato e utilizzato in modo sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto



- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica



- Storia e geografia
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione
- Terza lingua straniera
- TIC

○ **La cura del patrimonio ambientale, nell'ottica della sostenibilità**

Lo studente:

- si prende cura dell'ambiente "vicino";
- mostra sensibilità per i problemi dell'ecosistema;
- si impegna in iniziative di tutela e difesa ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte



- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie musicali
- Terza lingua straniera
- TIC



○ **Educazione alla salute e al benessere**

Lo studente:

- cura il proprio stile di vita;
- rispetta la natura;
- adotta comportamenti salutari ed equilibrati;
- contrasta la cultura dell'abuso e della "dipendenza";
- contrasta la cultura dell'odio e dell'intolleranza;
- promuove società pacifiche e inclusive;
- riconosce la salute come un bene sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale



- Economia aziendale e geo-politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera
- TIC



○ **Le competenze sociali**

Lo studente:

- agisce per la cooperazione e la solidarietà;
- comunica in modo chiaro ed efficace;
- sa relazionarsi con gli altri;
- partecipa attivamente al dibattito culturale
- adotta strategie di coping;
- rispetta il punto di vista degli altri;
- si "spende" per il benessere e i diritti di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte



- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione
- Terza lingua straniera
- TIC



○ **Educazione alla legalità**

Lo studente:

- coltiva una cultura sociale fondata sulla giustizia;
- ha interiorizzato il rispetto di regole e norme;
- si impegna contro forme, piccole e grandi, di illegalità;
- pratica comportamenti non lesivi dei diritti degli altri;
- conosce le norme essenziali dell'ordinamento giuridico;
- partecipa attivamente alle iniziative di approfondimento sulle tematiche afferenti alla legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale



- Economia aziendale e geo-politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione
- Terza lingua straniera
- TIC



○ **La Carta Costituzionale**

Lo studente:

- conosce la Costituzione, la sua storia, i suoi valori e le culture di riferimento
- è in grado di riflettere sulla corrispondenza tra modello costituzionale e struttura statale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica



- Geografia turistica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione
- Terza lingua straniera
- TIC

○ **Costituzione ed Istituzioni**

Lo studente:

- ha consapevolezza dei valori e dei principi che stanno alla base della costituzione



repubblicana

- conosce l'organizzazione e il funzionamento dello stato italiano, delle istituzioni europee e delle istituzioni internazionali
- ha consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza nei diversi contesti storici, culturali e istituzionali
- ha consapevolezza dello sviluppo storico del costituzionalismo moderno
- si impegna per la praticabilità reale di diritti e doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia



- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione
- Terza lingua straniera
- TIC

○ **Aspetti della cittadinanza informale (volontariato, associazionismo...)**



Lo studente:

- è sensibile ai valori del volontariato e della solidarietà;
- partecipa ad iniziative di “aiuto” per soggetti emarginati;
- frequenta realtà associative e ne condivide la “missione”.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica



- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione
- Terza lingua straniera
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale Il Don Colletto intende coniugare le Indicazioni Nazionali relative ai Nuovi Istituti Professionali, Tecnici e Licei (D.P.R. 87, 88, 89/2010) con le proposte formative emergenti dalla storica esperienza valutativa della scuola, recentemente arricchita dal Rapporto di autovalutazione, e dalle proposte e pareri provenienti dagli studenti, dal territorio per fornire all'utenza e ai docenti un curricolo integrato ed innovativo, che tenga conto degli obiettivi di attuazione dell'autonomia scolastica mediante il potenziamento dell'offerta formativa previsti dalla L. 107/2015.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alla luce della lunga e non ancora terminata crisi globale, che ha colpito l'Italia, e segnatamente le regioni meridionali, in modo assai grave anche a causa del previgente quadro di stagnazione economico-culturale e di perdita di competitività, il ruolo assegnato all'istruzione e alla formazione si fa sempre più centrale, perché il recupero di posizioni perdute e l'apertura di nuove prospettive di sviluppo passa attraverso l'aumento della produttività dell'intero sistema economico, che, a sua volta, dipende dalla capacità di risposta intelligente dell'intero sistema sociale alle sfide di un ambiente globale sempre più complesso e imprevedibile. Inoltre, tale contesto storicossociale chiama in causa il nostro modello di cittadinanza, i suoi valori etici, le sue capacità di risposta alla tendenza



dell'economia a relativizzare, talvolta disgregandoli, territori e comunità interi rispetto agli imperativi di stabilità finanziaria o di sviluppo economico. La pianificazione dell'offerta formativa, in tal senso, deve riferirsi in modo stringente alle congiunte priorità strategiche di contrasto della periferizzazione e marginalizzazione sociale di interi territori e di garanzia dell'accesso universalistico dei giovani ad un mercato del lavoro e a progetti di vita gratificanti. L'offerta formativa di un Istituto pluri-indirizzo come il Don Colletto, pertanto, deve sforzarsi di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione, rigenerazione e innovazione economico-sociale del territorio attraverso la mediazione dei quadri epistemologici e dei sistemi di valori civili propri della cultura liceale italiana coniugandoli con le più recenti trasformazioni del paradigma scientifico-tecnologico e delle sue applicazioni alla produzione e alla più ampia progettazione e gestione dei sistemi sociali. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo che è anche la scuola delle competenze. Le competenze non sono abilità esecutive (il mero "saper fare"), ma dovrebbero rappresentare i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l'esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di "pezzi" di curricolo contenutistico. Se il principiante è colui che usa le cose che sa (che ha in testa) il competente è colui che usa anche le risorse dell'ambiente (insegnanti, compagni, documenti, linguaggi, tecnologie); è colui che partecipa sempre più consapevolmente ad un ambiente culturale organizzato, sapendo utilizzare tutti gli strumenti (gli artefatti) della conoscenza. Solo così si costituisce una comunità di pratiche e di apprendimento: questa è la classe che lavora sulle competenze in una visione di grande respiro progettuale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base che fornisca a tutti gli studenti uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa sarà rivolta a sostenere il processo di ridefinizione della cittadinanza locale e globale e a promuovere l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative, ove le risorse umane e finanziarie a legislazione vigente lo consentano, mediante la fruizione di un sempre più ampio carnet di diritti attraverso l'acquisizione di un curriculum di competenze culturali, professionali e sociali articolato,



flessibile e aperto (ampliamento del curricolo tramite ore aggiuntive di "Logica e cittadinanza", Laboratorio matematicoscientifico-tecnologico, economico-sociale e per la legalità, storico-artistico, percorsi di alternanza scuola-lavoro, etc.). La normativa si propone di adeguare completamente il sistema di istruzione italiano al quadro comune europeo delle competenze, come definito nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente che prevede una forte integrazione tra competenze in situazione di studio e di lavoro al fine, da un lato, di consentire una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro mediamente e altamente qualificata e, dall'altro, di favorire la mobilità geografica e sociale dei giovani europei che devono inserirsi in un mercato del lavoro sempre più settorializzato e in costante evoluzione. Nella scheda allegata, la Raccomandazione descrive i livelli unificati di competenza del nuovo curricolo formativo dal primo ciclo alla formazione universitaria e post-universitaria (in grassetto sono evidenziati i due livelli di competenza relativi all'istruzione secondaria di secondo grado, da conseguire rispettivamente alla fine del primo biennio e del quinto anno).

Allegato:

Descrittori livelli EQF.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENT. CLASS. PEDAG DON COLLETTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono stati: -



la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). - Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05). - le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2012), Raccomandazione del Consiglio dell'UE 22/05/2018, sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. - DPR 22 giugno 2009 n. 122 Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per "competenze". Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. Le scuole sono chiamate quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate: Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Le conoscenze devono rappresentare, pertanto, il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico. E. Morin sottolinea questo concetto ne "La testa ben fatta" (1999): "l'oggetto dell'educazione non è dare all'allievo una quantità sempre maggiore di conoscenze, ma è costituire in lui uno stato interiore profondo, una sorta di polarità dell'anima che l'orienta in un senso definito, non solamente durante l'infanzia, ma per tutta la vita. Ciò significa indicare che imparare a vivere richiede non solo conoscenze, ma la trasformazione, nel proprio essere mentale, della



conoscenza acquisita in sapienza e l'incorporazione di questa sapienza per la propria vita".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I BIENNIO

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M.



139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale). Vd. curricolo verticale I biennio allegato.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DON COLLETTO LICEIPTOF22-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI

L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle COMPETENZE per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo - produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA - utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ALTRI LINGUAGGI - utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario - utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - confrontare e



analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni - individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO - osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA (Strettamente collegate al curricolo d'Istituto di educazione civica cui si rimanda)

- 1- Comunicazione nella madrelingua
- 2- Comunicazione nelle lingue straniere
- 3- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4- Competenza digitale
- 5- "Imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
- 6- Competenze sociali e civiche
- 7- Spirito di iniziativa



8- consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.I.A. MARINEO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono stati: - la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). - Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05). - il D. Lgs. 61/2017, la Raccomandazione del Consiglio dell'UE 22/05/2018, sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. - DPR 22 giugno 2009 n. 122 Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per "competenze". Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. Le scuole sono chiamate quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate: Conoscenze Indicano il



risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Le conoscenze devono rappresentare, pertanto, il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico. E. Morin sottolinea questo concetto ne "La testa ben fatta" (1999): "l'oggetto dell'educazione non è dare all'allievo una quantità sempre maggiore di conoscenze, ma è costituire in lui uno stato interiore profondo, una sorta di polarità dell'anima che l'orienta in un senso definito, non solamente durante l'infanzia, ma per tutta la vita. Ciò significa indicare che imparare a vivere richiede non solo conoscenze, ma la trasformazione, nel proprio essere mentale, della conoscenza acquisita in sapienza e l'incorporazione di questa sapienza per la propria vita".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale BIENNIO

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale). Vd. curricolo verticale I biennio allegato.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DON COLLETTO IST. PROFESSIONALEPTOF22-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle



COMPETENZE per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti -leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo -produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA -utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi -ALTRI LINGUAGGI -utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario - utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica -confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni -individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO -osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO SOCIALE - comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra -epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali -collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA (Strettamente collegate al curricolo d'Istituto di educazione civica cui si rimanda)

1- Comunicazione nella madrelingua



- 2- Comunicazione nelle lingue straniere
- 3- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4- Competenza digitale
- 5- "Imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
- 6- Competenze sociali e civiche
- 7- Spirito di iniziativa
- 8 - Consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: MARINEO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

Dall'a.s. 2018/2019 è stato autorizzato, con D.A. della Regione Sicilia n. 492 del 22 febbraio 2018 l'attivazione di un corso serale di secondo livello per l'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica.

Il corso serale ha delle peculiarità che vale la pena di riportare a beneficio di chi non ha mai vissuto questa singolare esperienza.



Il corso è rivolto a tutti coloro che, lavoratori o non lavoratori, provengono da esperienze diversificate, quali, ad esempio, diplomati in altri indirizzi che non hanno sfruttato, dal punto di vista lavorativo, il titolo di studio posseduto e vogliono riqualificarsi; lavoratori di qualsiasi settore che, dopo anni di abbandono, decidono di frequentare per la prima volta la scuola superiore; lavoratori del settore di indirizzo che vogliono acquisire le competenze necessarie per migliorare le loro prestazioni professionali e/o acquisire potere di firma su certificati tecnici; ex alunni del corso diurno che facevano parte del contingente dei dispersi dell'istruzione, i quali desiderano riprendere gli studi; adulti stranieri, spesso portatori di una scolarità medio-alta nei propri Paesi d'origine, ma i cui titoli di studio non sono riconosciuti dal nostro ordinamento scolastico, che desiderano acquisire specifiche competenze tecniche, spendibili anche nel nostro Paese.

Il percorso formativo del Corso Serale - Percorso di istruzione di secondo livello, Istituto Professionale settore "INDUSTRIA E ARTIGIANATO", indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" consentendo soprattutto agli studenti lavoratori una frequenza agevole e praticabile in virtù dello svolgimento in orario pomeridiano, rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa fondamentale a favore di questi soggetti e concorre alla crescita - quantitativa e qualitativa - delle competenze professionali di settore presenti sul territorio.

Da quanto, detto è chiaro che gli insegnamenti sono fortemente personalizzati, perché diverse sono le condizioni scolastiche di partenza degli studenti e le abilità acquisite da ciascuno di essi in ambito lavorativo.

Il percorso, in base alla normativa riguardante l'Istruzione degli Adulti (DPR n. 263/2012), è articolato in tre periodi didattici così strutturati:

- a) il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso dell'istituto professionale, in relazione all'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica". Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dal corrispondente ordinamento dell'istituto professionale con riferimento all'area dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica";
- b) il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso dell'istituto professionale, in relazione all'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica".

Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dal corrispondente ordinamento dell'istituto professionale con riferimento all'area dell'indirizzo



"Manutenzione e assistenza tecnica";

c) il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale, in relazione all'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica". Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dal corrispondente ordinamento dell'istituto professionale con riferimento all'area dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" (art. 4, comma 3, D.P.R.263/12).

I percorsi formativi del corso serale hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Inoltre, il corso riconosce un credito in base al lavoro svolto e all'incarico in essere dello studente lavoratore in misura non superiore all'80% del monte ore totale del periodo didattico richiesto.

Il corso serale è incardinato al Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti CPIA Palermo 2, con sede amministrativa a Termini Imerese.

Dal punto di vista organizzativo il Don Colletto riceve una domanda di iscrizione, valuta le competenze formali (titoli didattici), non formali (attestati di frequenza corsi, ecc.) e informali (dichiarazioni sulle esperienze pregresse).

Nel caso alcune competenze del corso possano essere state apprese con competenze informali e non formali, li si accerta con una commissione funzionale composta da docenti dell'istituto, e, in seguito, la commissione del patto formativo, composta da docenti di tutte le scuole del CPIA Palermo 2 in seduta plenaria, dopo analisi della documentazione corsista per corsista, redige il certificato riconoscimento crediti e il patto formativo individuale (in cui vengono esplicitate le ore ordinamentali del corso, le ore dedicate all'accoglienza, le ore riconosciute come crediti, le ore da svolgere a distanza e le ore da svolgere in presenza).

Le procedure di cui sopra sono a totale carico del corpo docente, e, ovviamente, "senza oneri per lo Stato".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA (Strettamente collegate al curricolo d'Istituto di educazione civica cui si rimanda)

- 1- Comunicazione nella madrelingua
- 2- Comunicazione nelle lingue straniere
- 3- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4- Competenza digitale
- 5- "Imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
- 6- Competenze sociali e civiche
- 7- Spirito di iniziativa



8 - Consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C. DI MARINEO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento sono stati: - la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). - Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05). - il DPR n. 88/2010, le Linee Guida per l'Istituto Tecnico (Direttiva MIUR n. 4/2012), la Raccomandazione del Consiglio dell'UE 22/05/2018, sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. - DPR 22 giugno 2009 n. 122 Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per "competenze". Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al



raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. Le scuole sono chiamate quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate: Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Le conoscenze devono rappresentare, pertanto, il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico. E. Morin sottolinea questo concetto ne "La testa ben fatta" (1999): "l'oggetto dell'educazione non è dare all'allievo una quantità sempre maggiore di conoscenze, ma è costituire in lui uno stato interiore profondo, una sorta di polarità dell'anima che l'orienta in un senso definito, non solamente durante l'infanzia, ma per tutta la vita. Ciò significa indicare che imparare a vivere richiede non solo conoscenze, ma la trasformazione, nel proprio essere mentale, della conoscenza acquisita in sapienza e l'incorporazione di questa sapienza per la propria vita".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

BIENNIO I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale). Vd. curriculum verticale I biennio allegato.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DON COLLETTO IST. TECNICOPTOF22-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI



L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle COMPETENZE per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo - produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA - utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi - ALTRI LINGUAGGI - utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario - utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni - individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO - osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO SOCIALE - comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra - epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA (Strettamente collegate al curricolo d'Istituto di educazione civica cui si rimanda)

- 1- Comunicazione nella madrelingua
- 2- Comunicazione nelle lingue straniere
- 3- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4- Competenza digitale
- 5- "Imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
- 6- Competenze sociali e civiche
- 7- Spirito di iniziativa
- 8 - Consapevolezza ed espressione culturale



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LA CURA DEL TERRITORIO

La salvaguardia del territorio è l'idea guida del progetto che prevede come partner esterno l'associazione "Legambiente" Circolo delle due rocche. Gli studenti, opportunamente guidati dai tutor interni ed esterni, faranno una esperienza di cittadinanza attiva.

Classi coinvolte: 4A, 4ASA, 4BSA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del c.d.c, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor interno ed esterno sulla base degli strumenti predisposti.

● **STARTUP YOUR LIFE - EDUCAZIONE BANCARIA E IMPRENDITORIALE DEDICATA AGLI STUDENTI**

Il progetto ha come finalità la formazione degli studenti alla costruzione delle competenze trasversali i non dispensabili sia per avviare una propria esperienza imprenditoriale che per collaborare in un'azienda grande o piccola che sia. L'obiettivo è allenare le capacità per gestire un progetto fintech e imprenditoriale. L'intervento didattico è annuale ed è composto da: contenuti fruibili su piattaforma online, incontri con educatori UniCredit/UniGens (in presenza/online), attività esperienziali tramite project work.

Classi coinvolte: 3A, 3B, 3ASA, 4 B, 5 B

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione di processo e di prodotto tramite griglia DigComp.

Saranno valutati i seguenti aspetti:

- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di lavorare sia in maniera autonoma sia in modalità collaborativa
- Capacità di riflessione critica e di trasformare le idee in azione
- Capacità di assumersi delle responsabilità

● “LABORATORIO DI MEMORIA: percorso di ricerca storica sulla Shoah italiana (1943-1948)”

Il titolo del percorso del PCTO indica la tematica affrontata per far conoscere e riflettere sui complessi processi storici che hanno determinato e favorito la Shoah. Si è permesso, in tal modo, di far acquisire agli studenti liceali le competenze del lavoro dello storico che, di fronte ad un fatto, evita frettolose e superficiali affermazioni, per “scomporre” e analizzare i fenomeni storici. Il percorso prevede la collaborazione con la Fondazione della Shoah di Roma, e viene ideato secondo le modalità dello smart working. In tal modo la distanza fisica della nostra scuola, situata nell'entroterra palermitano, caratterizzato da un insufficiente ed inadeguato sistema delle vie di comunicazioni e delle infrastrutture, si supera con gli strumenti telematici ma, nello stesso tempo, si permette agli studenti di conoscere ed entrare in contatto con il mondo associativo e museale che opera in una realtà diversa del proprio territorio. Il ricorso al “lavoro da remoto” (home working) e lo smart working costituiscono, per altro, le nuove modalità che sempre più stanno caratterizzando il mondo del lavoro con cui i nostri studenti sono chiamati a prendere familiarità.

Classi coinvolte: 3L, 5A e 5L



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

5A e 5L

Produzione di schede biografiche, prodotti multimediali, schede iconografiche.

3L

-compilazione "scheda di valutazione allievo" a cura del tutor interno e del CdC:

-presentazione lavoro di gruppo -relazione / colloquio individuale

Per la misurazione e la valutazione sono utilizzati i seguenti strumenti:

-Griglia di osservazione; -Griglia per la conduzione del colloquio;

-Griglia di valutazione

● NARRAZIONE TERRITORIALE TRA REALE E DIGITALE



Il progetto, svolto in collaborazione con l'associazione culturale "Il germoglio" di Corleone, si pone la finalità di far conoscere il mondo del Turismo sociale e rendere protagonisti gli studenti di modalità attive di promozione del territorio.

Classe coinvolta: 5C

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor esterno: valuterà il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage. - tutor interno: esprimerà una valutazione complessiva tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

● NOI E IL TERRITORIO: LibriBeneComune



La classe ha collaborato con un'Associazione di Corleone nella catalogazione di migliaia di volumi donati da cooperative toscane al fine di creare una biblioteca popolare. L'attività iniziata nel 2018, sospesa per il covid, è ormai giunta alla sua fase conclusiva, dal momento che è stato individuato lo spazio in cui i libri potranno essere collocati. Gli studenti quest'anno contribuiranno alla nascita e all'animazione di questo nuovo spazio culturale.

Sono previste delle attività curriculari connesse, quali l'adesione all'iniziativa Libriamoci e un laboratorio da svolgersi nella biblioteca dell'istituto, utile alla conoscenza e alla fruizione del vasto patrimonio librario del Don G. Colletto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il consiglio di classe provvede alla valutazione conclusiva, tenendo conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti e della valutazione conclusiva data dal tutor esterno.



Gli alunni valuteranno il percorso tramite specifica scheda dalla quale si evincerà il livello di gradimento dell'attività effettuata, sia relativamente agli aspetti organizzativi che alle effettive competenze e conoscenze acquisite.

● IMPRESA 2030

L'impresa: rimanere competitivi.

Classi coinvolte: 5G, 5H

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Lavoro finale ifs.



● IMPRESA, SICUREZZA ED AUTOMAZIONE

Progettazione, produzione e vendita di apparecchiature elettriche ed elettroniche e per l'automazione industriale e civile; Negozio elettronico; e-commerce; sito Web. Il percorso anche l'utilizzo di portali di e-learning che permettono di accedere a moduli formativi.

Classe coinvolta: 4G - Indirizzo Tecnico

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato in sinergia da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico).



SCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO PER PROGETTARE ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA

Valorizzare il territorio, in cui viviamo.

Classe coinvolta: 4F - Indirizzo tecnico

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Attraverso un questionario di gradimento.

● VALORIZZARE IL NOSTRO TERRITORIO PER PROGETTARE



ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA

Valorizzare il territorio di appartenenza.

Classe coinvolta: 5F - Indirizzo tecnico

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Attraverso un questionario di gradimento.

● **SCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO PER PROGETTARE
ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA**



Orientare gli alunni alle professioni inerenti la promozione e valorizzazione del proprio territorio, nonché al lavoro in strutture ricettive, agenzie di viaggi e compagnie da crociera.

Classe 3F - Indirizzo tecnico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà elaborata sia in itinere, ossia mentre viene svolta l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, che all'atto della conclusione di essa, coinvolgendo tutti i soggetti coinvolti nella progettazione e nello svolgimento delle attività.

● IMPRESA E SICUREZZA

Il progetto intende dare agli studenti delle competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per qualsiasi professione, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società



partner.

Classe coinvolta: 3H - Indirizzo professionale

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato in sinergia da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico).

● IMPRESA E SICUREZZA

Manutenzione e sicurezza in azienda.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere.

Classe coinvolta: 4H - Indirizzo professionale

● CONOSCERE PER CRESCERE

Il progetto si caratterizza per la sua valenza educativa, contribuisce all'orientamento nell'ambito dell'istruzione e della formazione, nel mondo del sociale e in quello specifico della scuola, in coerenza con il percorso d'istruzione del Liceo delle Scienze Umane. Nel contesto di un generale sviluppo delle competenze chiave si auspica che il progetto metta alla prova le abilità e i saperi degli studenti nelle discipline afferenti alle Scienze Umane.

Classi coinvolte: 4D, 4E



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione in itinere; griglia di valutazione finale; questionario studente; relazione finale individuale; attestato tutor esterno.

● A SCUOLA DI REALTA' PER CRESCERE IN LIBERTA'. EDUCARE AL BELLO, AI SENTIMENTI, ALLA VITA

Il progetto si caratterizza per la sua valenza educativa, contribuisce all'orientamento nell'ambito dell'istruzione e della formazione nel mondo del sociale e in quello specifico della scuola, in coerenza con il percorso d'istruzione del Liceo delle Scienze Umane. Nel contesto di un generale sviluppo delle competenze chiave, il progetto potrà consentire l'acquisizione in termini di conoscenze, abilità e competenze nelle discipline afferenti alle Scienze umane (psicologia, pedagogia, arte). Le attività di tirocinio formativo, con particolare riferimento alla scuola primaria e non solo, si focalizzeranno sulla riflessione, narrazione e drammatizzazione di testi narrativi, come i racconti o le favole, e tematiche



pedagogiche, e sulla possibilità che tali testi stimolino o aiutino a comprendere le emozioni e le relazioni, anche nei bambini; inoltre attraverso fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici il percorso si arricchirà di esperienze formative e di orientamento in ambito socio-psico-pedagogico.

Classe coinvolta: 3D, 3E

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione in itinere; griglia di valutazione finale; questionario studente; relazione finale; attestato tutor aziendale.

● "DALLE PAROLE AL PALCOSCENICO" L'EDUCAZIONE TEATRALE COME STRUMENTO PEDAGOGICO



Il percorso di PCTO prevede l'acquisire e/o consolidare conoscenze, sviluppare abilità e competenze e strumenti operativi afferenti alla pedagogia, alla psicologia, alle scienze umane e all'arte. Le attività di tirocinio formativo, con particolare riferimento alla scuola primaria e non solo, si focalizzeranno sulla riflessione, narrazione e drammatizzazione di testi narrativi, come i racconti o le favole, e tematiche pedagogiche, e sulla possibilità che tali testi stimolino o aiutino a comprendere le emozioni e le relazioni, anche nei bambini; inoltre attraverso fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici il percorso si arricchirà di esperienze formative e di orientamento in ambito socio-psico-pedagogico.

Classe coinvolta: 5D

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione in itinere, griglia di valutazione finale, relazione finale individuale, attestato tutor esterno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LA BUSSOLA (Orientamento)

Per instaurare un rapporto educativo capace di suscitare negli alunni una forte partecipazione, il "Don Colletto" riconosce il valore dell'ACCOGLIENZA intesa come predisposizione di un sereno ambiente di apprendimento. Solo così l'esperienza scolastica potrà diventare opportunità di vita sociale fondamentale e le attività scolastiche potranno essere l'occasione privilegiata su cui sviluppare il pensiero autonomo, la creatività, la stima di sé, il rispetto delle difficoltà, delle diversità, delle aspettative, dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, nonché l'attenzione verso chi maggiormente ha bisogno di aiuto. Viene particolarmente curata l'accoglienza delle classi prime, in modo da favorire l'inserimento degli alunni in un contesto scolastico per loro nuovo e da facilitare la socializzazione. Tra le attività iniziali proposte: Incontri a classi aperte; visita della scuola in modo da conoscere le strutture e gli strumenti di cui dispone; visite guidate nel territorio. Particolare attenzione viene rivolta anche all'orientamento in uscita, in modo da sostenere il delicato momento della scelta universitaria o da favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Tra le attività proposte, visite a facoltà universitarie, incontri con docenti, momenti formativi, ecc... Il progetto ingloba infine alcune attività che afferiscono al riorientamento e mirano al contenimento del disagio e dell'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare la continuità didattica tra la scuola secondaria di I e quella di II grado, in modo da orientare ad una scelta consapevole; prevenire situazioni di disagio e combattere la dispersione scolastica; far emergere le attitudini degli studenti perché prendano coscienza dei propri interessi e delle proprie capacità; favorire l'inserimento degli alunni nell'Università o nel mondo delle professioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● **UNA GIORNATA ALLE SUPERIORI (Continuità didattica e orientamento in entrata)**

Il progetto è finalizzato a favorire l'inclusione e l'inserimento sereno degli alunni in situazione di



disabilità nel passaggio dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado, migliorando le attività di sostegno in risposta alle specifiche esigenze dei nuovi iscritti e creando una sinergia operativa tra la famiglia e la scuola nelle sue varie componenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza del nuovo contesto scolastico da parte degli alunni D.A. e delle loro famiglie. Miglioramento delle capacità relazionali e di socializzazione. Continuità metodologico-didattica con i docenti delle scuole secondarie di I grado.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docente interno/esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● LA BUSSOLA (MARINEO)

Il progetto è finalizzato a: - potenziare la continuità didattica tra la scuola secondaria di I e quella di II grado, in modo da orientare a una scelta scolastica consapevole; - agevolare il passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola superiore favorendo l'inserimento degli alunni attraverso un percorso di accoglienza; - far emergere le attitudini degli studenti; - individuare i bisogni formativi; Potenziare la continuità didattica tra la scuola secondaria di I e quella di II grado, in modo da orientare ad una scelta consapevole; prevenire situazioni di disagio e combattere la dispersione scolastica; far emergere le attitudini degli studenti perché prendano coscienza dei propri interessi e delle proprie capacità; favorire l'inserimento degli alunni nell'Università o nel mondo delle professioni. - presentare l'offerta formativa del "Don Colletto" in tutte le sue articolazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare la continuità didattica tra la scuola secondaria di I e quella di II grado, in modo da orientare ad una scelta consapevole; prevenire situazioni di disagio e combattere la dispersione scolastica; far emergere le attitudini degli studenti perché prendano coscienza dei propri interessi e delle proprie capacità; favorire l'inserimento degli alunni nell'Università o nel mondo delle professioni.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE

L'Educazione alla Salute si compone di un insieme di attività che sono riconducibili, secondo un principio di continuità della progettualità passata, a quattro aree tematiche: Educazione alimentare, Educazione alla sessualità ed all'affettività, Educazione alla guida sicura, Donazione degli organi. L'Educazione all'ambiente si sviluppa attraverso varie attività afferenti alle tematiche della conoscenza, salvaguardia, valorizzazione dei beni paesaggistici, artistici e monumentali. A puro titolo esemplificativo, si ricordano i percorsi naturalistici in collaborazione con FAI e Legambiente, i percorsi formativi ASL, educazione alla raccolta differenziata, etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Con tali attività si mira a favorire, in maniera interdisciplinare, l'apprendimento di stili di vita sani e di norme comportamentali in contrapposizione a forme di "fuga" (dipendenze da sostanze, disturbi alimentari, problematiche dell'affettività/sexualità, comportamenti asociali) quali espressione del disagio giovanile. Le attività vedono la scuola in collaborazione con: ASP, Consultorio, ACI Palermo, Rotary club, sez. di Corleone, AVIS, AIRC.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

La "storia" dell'I.I.S.S. "Don G. Colletto" è connotata dal suo impegno nell'ambito dell'Educazione alla legalità, intesa come educazione all'esercizio di una cittadinanza consapevole, attiva, responsabile. A tal fine, aderisce e partecipa all'organizzazione di eventi e manifestazioni. Ogni anno vengono proposti incontri con testimoni significativi e/o con associazioni impegnate nell'antimafia (Libera, ANPI, Forze dell'Ordine, Giudici...), con autori di libri; si può aderire a spettacoli cinematografici o teatrali, visite a luoghi particolari, partecipare a concorsi o a iniziative formative a carattere locale o nazionale. La partecipazione a tali iniziative, per le quali occorre una preventiva preparazione degli studenti, sollecita l'attivazione di buone pratiche di insemminazione e diffusione delle informazioni acquisite attraverso lavori di gruppo o produzione di cartelloni o materiali da riutilizzare in classe o in istituto. Tra gli eventi cui la scuola ogni anno partecipa si citano: -Seminario per la commemorazione dell'anniversario dell'assassinio di Bernardino Verro; - Partecipazione alle attività per la commemorazione dell'assassinio di Placido Rizzotto; - Partecipazione degli studenti alle manifestazioni della "Giornata della memoria e dell'impegno" in ricordo delle vittime innocenti delle mafie - Partecipazione alla giornata del 23 maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le attività afferenti all'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità intendono sensibilizzare la comunità scolastica, in particolare gli studenti tutti, a riscoprire i valori fondanti della convivenza civile, della responsabilità e del rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● LOGICA E CITTADINANZA

Il progetto, da realizzare attraverso l'aggiunta di un insegnamento opzionale di un'ora settimanale, concorre alla realizzazione delle finalità previste dall'art. 1 della L 107/2015. L'obiettivo principale è il potenziamento delle competenze chiave, altro obiettivo è quello di arricchire il bagaglio di conoscenze che gli studenti liceali acquisiscono attraverso il curriculum normale, al fine di fornire loro pari opportunità nel momento in cui dovranno affrontare i test di ammissione all'università. Destinatari sono gli studenti del secondo biennio e anno conclusivo del liceo scientifico e del liceo delle scienze applicate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico e delle competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO MEMORIA: DIRITTI NEGATI - DIRITTI RICONQUISTATI

Il progetto, destinato alle classi quarte dei licei, si propone le seguenti finalità: educare i giovani alla "Memoria" per avere consapevolezza di quel patrimonio di valori che fondano le nostre istituzioni democratiche; educare al rispetto dei diritti della persona umana, rifiutando ogni forma di violenza e dittatura; favorire la riflessione sugli usi e gli abusi del potere, sui ruoli e le responsabilità degli individui, delle organizzazioni e delle nazioni quando sono poste a



confronto con la violazione dei diritti umani; far riflettere sulle diverse forme del pregiudizio, dell'antisemitismo e dell'intolleranza presenti nel mondo contemporaneo; far acquisire la consapevolezza del diritto all'istruzione come strumento di emancipazione e di libertà per ogni persona umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far conoscere la Shoah come il momento in cui l'umanità ha storicamente dimenticato e annientato il valore e la dignità della persona umana; conoscere le implicazioni storiche, etiche, culturali, della Shoah per il Novecento e per i nostri tempi; creare una più forte opportunità di apprendimento e suscitare il desiderio di comprendere i meccanismi che stanno alla base dei processi storici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LABORATORIO MOTORIO SPORTIVO

Le iniziative proposte sono finalizzate a sviluppare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e sociale; favorire un armonico sviluppo corporeo e motorio che passi attraverso la presa di coscienza della propria corporeità, sollecitandone anche la libera espressività; promuovere attività sportive ispirate a un sano confronto e alla condivisione di medesime emozioni, elementi indispensabili per contribuire a creare un ambiente scolastico rivolto alla coesione sociale e al rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Prendere coscienza delle proprie potenzialità e limiti per accettarsi come si è pur con l'aspirazione a migliorare se stessi.
- Acquisire sane abitudini igienico-alimentari dipendenti da una corretta educazione alla salute.
- Valorizzazione di se stessi che non si basi sulla sopraffazione degli altri.
- Sviluppare capacità ed abilità sportive all'interno di un percorso fondato sulla solidarietà e collaborazione con gli altri.
- Stimolare l'autocontrollo, l'osservanza delle regole, la lealtà e il rispetto degli altri in quanto elementi trasversali di educazione alla legalità.
- Affermare e valorizzare comportamenti ispirati alla solidarietà in modo da favorire l'integrazione e contrastare le disuguaglianze sociali e culturali.
- Sollecitare attenzione nei confronti del territorio e dell'ambiente per meglio conoscerlo, rispettarlo e salvaguardarlo.
- Cercare trasversalità con altre discipline e attività scolastiche favorendone un reciproco potenziamento dell'interesse degli alunni.
- Costruire momenti di incontro e di condivisione emotiva tra tutto il personale della scuola.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● POTENZIAMENTO DI INFORMATICA

Il progetto, destinato alle classi terze del liceo scientifico opzione scienze applicate, è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali attraverso la didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Acquisire padronanza nella formulazione di algoritmi e nella loro implementazione mediante linguaggi di programmazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● PROGETTI DI CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E ABILITA' DI BASE

I progetti afferenti a quest'area nascono dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di "Star bene a scuola insieme", nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati degli alunni (di tutti gli alunni) obiettivo principale di una Istituzione Scolastica che ha come fulcro educativo l'inclusività. Considerato che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi progetto di Riforma e che nelle classi della nostra scuola si presentano problematiche sul piano comportamentale, sociale e dell'apprendimento, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero •Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti; •Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; •Usare strategie compensative di apprendimento; •Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; •Usare strategie specifiche di problem -solving e di autoregolazione cognitiva; •Stimolare la motivazione ad apprendere; •Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. Consolidamento/potenziamento •Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; •rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; •far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; •far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; •educare gli studenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione,d'analisi e di sintesi; •rendere gli studenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare,con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica. Ampliamento •Sviluppare ancor più nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le sue conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancora più organico e produttivo; •Saper eseguire esercizi complessi (sia nell'area linguistica che matematica) di difficoltà crescente, che richiedano la comprensione e rielaborazione del testo, l'uso di regole grammaticali o matematiche e l'uso di proprietà; •Saper, in piena autonomia, acquisire un'ampia visione delle affrontate.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LA NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO AL DON COLLETTO

L'11 gennaio 2019, anche noi del "Don Colletto", per la prima volta, abbiamo partecipato ad un evento che in tutt'Italia coinvolge studenti e pubblico sempre numerosi: la Notte Nazionale del Liceo Classico. Dalle ore diciotto fino alla mezzanotte, in 433 Licei classici, in ogni parte d'Italia, ha preso vita la quinta edizione della Notte Nazionale del Liceo Classico. La notte Nazionale del Liceo classico è uno degli eventi più innovativi ideati dalla scuola per promuovere il valore della cultura umanistica e l'attualità del suo studio, che la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione sostiene e incoraggia. L'iniziativa è nata nell'anno scolastico 2014/15 da un'idea di Rocco Schembra, docente di Latino e Greco presso il Liceo "Gulli e Pennisi" di Acireale (CT). La quinta edizione della Notte Nazionale del Liceo Classico vede nascere un partenariato tra il suo Coordinamento Nazionale, RAI Cultura e RAI Scuola, che effettueranno un collegamento in diretta con le attività del Liceo classico "Giulio Cesare" di Roma. Studenti e docenti durante la Notte Nazionale del Liceo classico sono impegnati in varie attività, quali rappresentazioni teatrali, musica, video, letture di testi. L'evento si chiude con la lettura di un testo comune in contemporanea a tutti i licei. La Notte nazionale del liceo classico è un appuntamento molto importante, perché consente di dare risalto ai talenti degli studenti, grazie alla collaborazione tra i ragazzi e i loro docenti. L'iniziativa, inoltre, permetterà di dimostrare l'importanza degli studi classici, che fondano le radici nell'antichità ma sono proiettati nel futuro, e sarà un'occasione, ancora una volta, -noi del "Don Colletto", infatti ne abbiamo fatto esperienza in diverse occasioni-, per far vivere la scuola come un luogo che va



al di là della semplice sede in cui studiare e fare verifiche, ma anche come uno spazio attento al futuro dei nostri studenti. Tra l'altro, è necessario mettere in evidenza che questa iniziativa nazionale, la quale cresce di anno in anno, si è posta prospettive anche internazionali per il futuro, attraverso la collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Atene e il patrocinio della Federazione delle Comunità e Confraternite Elleniche in Italia e della Cattedra di Lingua e Letteratura Neogreca dell'Università di Roma "Sapienza".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo della Notte nazionale del liceo classico è di valorizzare il lavoro e l'impegno degli studenti del liceo classico, riportare l'attenzione su un'istituzione fondamentale del sistema scolastico italiano, ma soprattutto mostrare all'opinione pubblica quanto la cultura classica sia viva e vivace, partecipe della modernità di cui è l'insostituibile fondamento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● PREMIO DI POESIA "DON G. COLLETTI"

Il progetto, che ha visto la sua I Edizione nel 2008, costituisce ormai un'attività caratterizzante dell'Istituto, nota anche a livello nazionale; si propone di valorizzare la poesia in tutte le sue forme facendo emergere capacità letterarie che spesso trovano difficoltà a manifestarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo fondamentale è conoscere e promuovere le risorse di creatività dei giovani studenti italiani che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado e si colloca nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● LETTURA E SCRITTURA CREATIVA (Potenziamento delle competenze nella lingua madre)

Il progetto, destinato alla classe prima ASA, mira al potenziamento di alunni con criticità relative sia a disturbi specifici di apprendimento sia a bisogni educativi speciali, nella consapevolezza che una scuola "di qualità" deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di lettura e scrittura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto si propone di incrementare la fruizione della biblioteca attraverso attività di promozione della lettura e di altre forme espressive, dal cinema al teatro. Attività previste: - attività curriculari di promozione della lettura in collaborazione con i docenti di lettere delle varie classi e diverse attività extracurriculari; - promozione di iniziative quali "Libriamoci" e "Il maggio dei libri"; - attività di informatizzazione, riordino del materiale della biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppare l'abitudine e il piacere della lettura; sviluppare le competenze linguistiche; • promuovere le capacità espressive e creative degli studenti; conoscere il linguaggio di diverse forme espressive, da quello letterario a quello cinematografico e teatrale; • sviluppare la lettura critica degli eventi contemporanei; • migliorare la fruizione della biblioteca attraverso l'uso di strumenti più moderni.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI TEATRO E COMUNICAZIONE

Attraverso il laboratorio di comunicazione, gli studenti impareranno che è possibile comunicare con registri e mezzi differenti, ma anche ad avere maggiore padronanza del proprio corpo, inteso come mezzo e strumento espressivo. Il laboratorio, poi, servirà ad incoraggiare e rafforzare il talento artistico degli studenti, a migliorare la socializzazione all'interno del gruppo e a conferire maggiore sicurezza nell'affrontare e superare la timidezza e le proprie insicurezze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere le tappe fondamentali della storia del teatro - rafforzare la capacità di comunicazione; - imparare ad esprimersi in modo più libero e sicuro; - migliorare percezione e conoscenza del proprio corpo, delle personali energie, potenzialità e risorse; - acquisire gli elementi base della recitazione attraverso esercizi specifici.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● OLTRE LA FRAGILITA': LA CULTURA COME CURA

Il progetto si propone di stimolare la creatività giovanile attraverso la partecipazione al concorso Giovani Idee che ha la finalità di incoraggiare l'incontro e il dialogo interculturale fra i giovani dei paesi dell'UE, alimentando le potenzialità educative insite nelle diverse identità culturali e diversificando l'offerta culturale per i cittadini europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Riflettere sul valore della "cura" come ingrediente indispensabile nella costruzione delle relazioni umane; - incoraggiare l'incontro e il dialogo interculturale fra giovani dei paesi dell'UE; - favorire lo sviluppo delle qualità personali dei giovani, quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà. - incoraggiare l'uso di strumenti innovativi; - sollecitare i giovani ad essere più protagonisti e partecipi della vita collettiva e motivarli all'impegno sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● MARINEO APRE LE PORTE... Sulle orme di Irene...

Il progetto, organizzato in collaborazione con l'associazione Eirène-idee in rete, prevede il coinvolgimento degli alunni del Turismo ed è finalizzato a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale del comprensorio Busambra, della via dei Castelli e il Castello Beccadelli Bologna del Comune di Marineo, nonché il patrimonio storicoartistico e culturale che esso rappresenta, rendendo la Scuola una risorsa viva per il turismo locale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Capacità di osservare il territorio, cogliere le attrattive turistiche presenti in esso e saperle raccontare con linguaggi differenti, adeguati al tipo di utenza. organizzazione dell'evento "Marineo apre le porte" in occasione del gemellaggio con una comunità francese.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

- **STAR BENE INSIEME A SCUOLA (Sportello C.I.C.)**
-



Il progetto è rivolto agli alunni della sede di Marineo che palesino difficoltà socio-relazionali, dipendenze, disagi, a rischio dispersione, con particolare attenzione per le dinamiche relazionali di gruppo nella classi prime e per i disagi derivanti dalla grave emergenza sanitaria del Covid-19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione dei disagi e delle problematiche dovute all'emergenza sanitaria; miglioramento del concetto di sè e accrescimento dell'autostima; prevenzione delle dipendenze; identificazione e riduzione di possibili fenomeni di bullismo; miglioramento delle relazioni socio-affettive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SETTIMANA DELLA CULTURA



Da qualche anno, il Don Colletto realizza la “Settimana della Cultura al Don Colletto”, il cui tema e le cui attività vengono individuati insieme agli studenti. Durante la settimana l’orario delle lezioni subisce delle modifiche, onde consentire attività in assetto laboratoriale e a classi aperte. I docenti vengono impegnati secondo orario di servizio nella guida delle varie attività. Le attività svolte sono finalizzate alla costruzione di competenze trasversali a tutte le materie del curriculum degli studi e a favorire la creazione di condizioni idonee ad un apprendimento significativo. Le attività svolte sono diverse: -“Incontri con l’Autore”, -presentazione di libri; - Attività di orientamento; - Iniziative sui temi del rispetto ambientale, della prevenzione delle devianze, dell’impegno civile. - attività sportive - laboratorio musicale e attività afferenti al “bello e decoro”. Queste ultime hanno visto gli studenti impegnati nella realizzazione di murali, negli spazi comuni di tutti e tre i plessi, finalizzati a interpretare il concetto di rispetto dell’ambiente dove si vive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Le attività svolte sono finalizzate alla costruzione di competenze trasversali a tutte le materie del curriculum degli studi e a favorire la creazione di condizioni idonee ad un apprendimento significativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Palestra

● VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione e le visite guidate, intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, fanno parte a pieno titolo delle attività didattiche e integrative dell'Istituto, ma non sono sostitutive delle attività d'aula. La valenza formativa di dette iniziative deve costituire un momento di crescita civile e culturale, fondato sulla scoperta e il rispetto di storia, arte, scienza, natura e territorio. Viaggi e visite sono realizzati secondo criteri definiti dal Collegio dei Docenti in sede di



programmazione e dal Consiglio di Istituto, ciascuno per le funzioni di propria competenza e programmati e progettati dai vari consigli di classe. I viaggi di istruzione vengono realizzati a condizione che, durante il corso dell'anno scolastico di riferimento, non si siano verificati eventi o atti che abbiano compromesso il normale svolgimento delle lezioni e dell'attività didattica, di cui gli stessi sono integrativi ma non sostitutivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese La circ. n. 291/1992 permette l'identificazione di quattro fondamentali tipologie di attività: -Viaggi di integrazione culturale: hanno finalità essenzialmente cognitive di aspetti paesaggistici, monumentali, culturali o folkloristici, ovvero di partecipazione a manifestazioni o concorsi; - Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo: sono finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche di interesse per il corso di studi. Vi rientrano le visite in aziende, unità di produzione, la partecipazione a mostre o altre esibizioni artistiche, le esercitazioni didattiche sul territorio, come, ad esempio, la partecipazione alle giornate del FAI o la collaborazione alle attività di accoglienza in occasione di gemellaggi, quali il gemellaggio del Comune di Marineo con Sainte Sigolène, i tirocinii turistici, gli stage per i percorsi di Alternanza scuola-Lavoro, etc. - Viaggi connessi ad attività sportive: comprendono i viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive. - Visite guidate: si effettuano, se programmati dal Consiglio di classe in fase di progettazione didattico educativa ad inizio di anno scolastico, nell'arco di una sola giornata presso musei, gallerie, monumenti, scavi archeologici, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, mostre, etc. In tale tipologia rientra anche la partecipazione ad eventi teatrali o cinematografici, a saloni o fiere, a conferenze o seminari



organizzati dalla scuola o proposti entro il termine di adeguamento del PTOF da soggetti esterni. Le attività suddette esigono una preventiva ed adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta dai vari CdC fin dall'inizio dell'anno scolastico, per favorire il reale perseguimento di obiettivi formativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITA' FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA (CLIL)

Il progetto nasce dalla considerazione della presenza di docenti DNL non ancora in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche. Si fa riferimento ai DD.PP.RR. 89/88 2010 che istituiscono l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e alla Circ. Miur prot. n. 4969 del 25 luglio 2014: i Consigli di classe individuano la disciplina DNL e deliberano l'inserimento nella progettazione di classe di un modulo interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ricaduta positiva sul profitto in lingua inglese e un arricchimento del bagaglio di competenze della DNL.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA'

Da anni la scuola collabora stabilmente con diverse associazioni di volontariato (AIRC, Associazione "Cutino", Telethon, ecc...) in attività di sostegno alla ricerca e/o di solidarietà. Vengono inoltre promosse anche occasionalmente altre iniziative rivolte a situazioni di fragilità e di disagio, che possano contribuire a sviluppare negli alunni lo spirito di solidarietà e l'impegno nel sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo del volontariato; sviluppare la sensibilità verso i diritti umani e le situazioni di svantaggio; favorire la crescita di uno spirito di generosa condivisione; promuovere una cittadinanza partecipe.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PON FSE

Non sono previsti nuovi PON per il 2022-2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Approfondimento

PON EFFETTUATI

(Avviso 9707 del 27/04/2021 PON FSE 2014-2020 - codice 10.2.2A - FSEPON-SI-2021-437)

N°	Titolo modulo e Attività	Ore	Allievi
----	--------------------------	-----	---------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

1	Robotica	30	n. 20 tecnico e professionale di Marineo
2	Coding	30	n. 20 tutte le sezioni dell'istituto
3	Educazione motoria e sport di squadra (non realizzato)	30	n. 20 tecnico e professionale di Marineo
4	A scuola di....Tennis	30	n. 20 Licei di Corleone
5	A scuola di...Teatro	30	n. 20 Licei di Corleone
6	Laboratorio di lingue classiche - greco	30	n. 20 Licei di Corleone
7	Numeri in gioco	30	n. 20 tecnico e professionale di Marineo
8	Laboratorio di lingue classiche - noi e i greci	30	n. 20 Licei di Corleone
9	Laboratorio di lingue classiche - latino	30	n. 20 Licei di Corleone
10	Laboratorio di lingue classiche - Roma caput	30	n. 20 Licei di Corleone
11	Logos Kai Nous - competenze in matematica	30	n. 20 Licei di Corleone
12	MatematicaMente	30	n. 20 Licei di Corleone
13	Soluzioni matematiche	30	n. 20 Licei di Corleone
14	Pensiero computazionale	30	n. 20 tecnico e professionale di Marineo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

15	Coding e pensiero computazionale	30	n. 20 Licei di Corleone
16	Imprenditoria e comunicazione (Non realizzato)	30	n. 20 tecnico di Marineo
17	Domotica e automazione	30	n. 20 professionale di Marineo
18	In tutte le lingue del mondo	30	n. 20 tecnico di Marineo
19	Lingue a confronto	30	n. 20 Licei di Corleone



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● COMPETENZE TRASVERSALI AL DON COLLETO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

- Maturare consapevolezza sul funzionamento dell'economia a partire dalla realtà in cui si vive.
- Essere consapevole che la crescita economica deve essere inclusiva e sostenibile.
- Impegnarsi in iniziative di tutela e difesa ambientale.
- Curare il proprio stile di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi formativi in assetto laboratoriale.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● REALIZZAZIONE DI COMPOSTIERA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti, opportunamente guidati dai tutor interni ed esterni, faranno una esperienza di cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività viene svolta all'interno di un PCTO.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LA DIDATTICA NELL'ERA
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENT. CLASS. PEDAG DON COLLETTO - PAPS00901V

I.P.I.A. MARINEO - PARI009014

MARINEO - PARI00950C

I.T.C. DI MARINEO - PATD00901P

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche verranno effettuate in modo da evidenziare sia la conoscenza dei contenuti, che le capacità e le abilità raggiunte. In itinere prevarranno modifiche formative rivolte al miglioramento del percorso didattico.

Sarà inoltre oggetto di verifica l'assiduità nello svolgimento dei compiti domestici, onde sviluppare metodo e costanza nel lavoro scolastico.

La valutazione, in tre fasi (diagnostica, formativa e sommativa), terrà conto:

1. Dei livelli di partenza e, quindi, del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti;
2. Del raggiungimento degli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione graduati opportunamente, secondo delle soglie di abilità e d'informazione raggiunta dai singoli allievi;
3. Della costanza, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e della disponibilità all'approfondimento ed alla ricerca.

Per la valutazione delle prove scritte e delle verifiche orali Vd. griglie d'Istituto allegate. Sulla base del Piano DDI dell'Istituto (Cfr.. apposita sezione), si allega anche la griglia per la valutazione delle attività a distanza.

Allegato:

Griglie valutazione file unico-2022-2023.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si riportano, in allegato, le rubriche per la valutazione approvate dal Collegio dei docenti nella seduta del 16/11/2020 unitamente alla Griglia di valutazione dei prodotti multimediali approvata dal C.D. in data 22/11/2021.

Allegato:

ALLEGATO 2 GRIGLIE VALUTAZIONE-combinato.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione, si tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Comportamento (inteso come rispetto degli altri – compagni, personale docente e ATA - e del materiale e delle strutture della scuola)
2. Frequenza (Assenze e Ritardi)
3. Rispetto delle Consegne
4. Partecipazione all'attività di classe e d'Istituto

Per i descrittori, vd. griglia d'Istituto allegata

Allegato:

GrigliaComportamento28.03 (5).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che, per tutti gli indirizzi, l'ammissione allo scrutinio finale è subordinata alla validità



dell'anno scolastico (vd. allegato), e al voto del comportamento (non inferiore a 6/10), di seguito si dettagliano i criteri di

ammissione/non ammissione alla classe successiva distinti per indirizzi.

Per gli indirizzi del Liceo (dalla prima alla quarta classe):

- non potranno essere ammessi alla classe successiva quegli alunni che abbiano riportato tre insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) oppure quattro insufficienze (voto 5).

Per l'ISTITUTO TECNICO E PER L'ISTITUTO PROFESSIONALE

- non saranno ammessi alla classe successiva quegli alunni che riporteranno tre insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) ed una meno grave (voto 5).

La valutazione per le prove scritte e per le verifiche orali si avvale di griglie di riferimento, elaborate all'interno dei Dipartimenti ed approvate in sede di Collegio Docenti.

Criteri di ammissione agli Esami di Qualifica Professionale triennale (Linee Guida Regionali luglio 2014)

- Frequenza scolastica ad un numero di ore previsto dal D.P.R. n.122/ 2009;

- Insussistenza di eventuali insufficienze gravi (voto 4 o inferiore);

- Possesso della media di 6/10 nel profitto (ammissibili soltanto due insufficienze meno gravi - voto 5);

- Possesso di almeno 6/10 nel comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per poter essere ammessi alle prove bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico, si tiene conto dei seguenti indicatori:

- 1) Profitto
- 2) Assiduità nella frequenza
- 3) Partecipazione al dialogo educativo intesa come interesse e impegno
- 4) Attività complementari e integrative espletate anche nella 6^a ora aggiuntiva
- 5) IRC o attività alternativa
- 6) Crediti formativi.



Allegato:

GRIGLIE-PER-ATTRIBUZIONE-CREDITO-SCOLASTICO-secondo-D.Lgs-62-17.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L' I.I.S.S. "Don G. Colletto" si propone di mettere in atto percorsi di inclusione ai sensi del comma 7 della legge 107/2015: "potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore". L'inserimento degli alunni con disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ciascuno, anche secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità"; la scuola, infatti, persegue l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'istituto intende creare le condizioni per l'inclusione effettiva e concreta di tutti alunni, offrendo servizi adeguati in risposta ai bisogni di chi proviene da situazioni familiari e ambientali "particolari". L'integrazione degli alunni svantaggiati impegna tutto il personale della scuola, alunni e genitori, e rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ciascuno. In un'ottica di miglioramento della qualità del servizio scolastico, la scuola propone iniziative finalizzate all'integrazione degli alunni con disabilità, azioni di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione, azioni di promozione di strategie di intervento didattico per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) seguendo le "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento", o con bisogni educativi speciali (BES). I PEI vengono formulati con la partecipazione degli insegnanti curricolari e gli obiettivi vengono monitorati con regolarità nei CdC e nei GLIS. Per gli alunni DSA o BES, i Piani Didattici Personalizzati, condivisi con le famiglie, vengono seguiti con regolarità nei CdC. Nella scuola è attivo il GLI e annualmente viene elaborato/aggiornato il P.A.I.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Docenti referenti DA, DSA, BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, all'atto dell'iscrizione scolastica presenta la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il gruppo di lavoro dedicato al singolo alunno con disabilità, composto dal Dirigente scolastico o un suo delegato, dai componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASP, dai docenti curricolari e dal docente di sostegno della classe, dai genitori, e da eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PDF e il PEI - Piano Educativo Individualizzato. Nella definizione del PEI, i soggetti propongono, ciascuno in base alla propria esperienza gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno. Detti interventi propositivi vengono integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno uno/due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico. Nella predisposizione del PEI la scuola considera: - il presente dello studente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. - il futuro dello studente, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della sua vita, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docente specializzato per le attività di sostegno, docenti curricolari, genitori



dell'alunno, operatori impegnati nel caso concreto per conto dell'ASL, e ogni altro professionista coinvolto direttamente (assistenti igienico-personali, assistenti all'autonomia e assistenti alla comunicazione, ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazione preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. L'alleanza educativa scuola-famiglia è essenziale: solo favorendo una responsabilità condivisa e collettiva possiamo pensare ad una vera inclusione scolastica. Si ritiene che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alla famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche ed al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Pertanto la scuola si adopera per: Ascoltare le riflessioni e proposte della famiglia prima o dopo la stesura del PEI; accogliere le idee ed esigenze della famiglia sugli obiettivi educativi e didattici; conoscere com'è lo studente nell'extrascuola, cosa fa, cosa gli piace. Alla luce di quanto detto, le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con la famiglia vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. La famiglia sarà coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. "L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione e elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto." Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La valutazione riguarderà: 1. Gli apprendimenti dell'alunno La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a viene fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, incentiva anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI; - alle diverse discipline previste nel PEI. 2. Il percorso didattico. La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine - validità delle strategie didattico-educative utilizzate; - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto. Le verifiche orali e le prove scritte sono programmate e facilitate mediante una pianificazione dell'attività teorica, attraverso un intervento propedeutico da parte



dell'insegnante di sostegno e fanno comunque riferimento al PEI. La modalità di valutazione tiene conto dei due dei percorsi formativi possibili che si possono sviluppare: A. Percorso formativo con OBIETTIVI MINIMI (obiettivi minimi delle singole programmazioni) finalizzato al conseguimento del titolo di studio finale. Il raggiungimento degli obiettivi minimi può avvenire anche attraverso un percorso didattico diverso da quello della classe, equipollente. B. Percorso formativo con OBIETTIVI DIFFERENZIATI, finalizzato al conseguimento di un Credito Formativo. Prevede interventi educativi e didattici adeguati alle capacità e potenzialità dell'alunno, spesso completamente diversi e scollegati dalle programmazioni della classe. Pertanto per il percorso formativo con obiettivi minimi si procederà ad una valutazione "UGUALE" A QUELLA DI TUTTI I COMPAGNI anche se ottenuta con modalità specifiche, ad esempio strutturando le spiegazioni e le verifiche in modo differente (scritte invece che orali, con schemi, domande guida e supporti grafici) o svolgendo le prove in tempi più lunghi ovvero "accorciando" la prova di verifica. La struttura diversa delle spiegazioni, del materiale di lavoro e delle verifiche viene opportunamente decisa in comune accordo tra i docenti curricolari e di sostegno. Per il Percorso formativo con OBIETTIVI DIFFERENZIATI si procederà ad una valutazione "DIFFERENZIATA". Se lo studente ha intrapreso un percorso DIFFERENZIATO dopo un primo periodo di osservazione (in genere entro il primo quadrimestre) il C.d.C. propone alla famiglia la modalità di valutazione che ritiene sia più adeguata allo sviluppo delle potenzialità del ragazzo. In tal caso viene segnato sul registro dei verbali che lo studente viene valutato ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. 90/01. Qualora la valutazione di fine anno sia "differenziata", il C. d.C. valuta l'apprendimento e attribuisce i voti secondo gli obiettivi indicati nel PEI. La valutazione differenziata porta al rilascio di un attestato delle competenze raggiunte, certificabili dalla scuola stessa sulla base di modelli strutturati dal Ministero.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il gruppo di lavoro per l'accoglienza e l'orientamento Definisce le iniziative di presentazione della scuola al territorio con promozione e partecipazione a, Open Day, stage evidenziando ciò che la scuola fa per accogliere e includere gli alunni con disabilità ("Una giornata al Don Colletto").

ORIENTAMENTO IN USCITA La Scuola promuove tutte le azioni di orientamento previste dalla normativa vigente. Orientare significa dare opportunità e rendere possibile, attraverso tappe e scelte, la realizzazione di un "progetto di vita" anche per gli studenti con disabilità. A tale scopo l'offerta formativa del nostro Istituto prevede anche l'eventuale orientamento dell'alunno con l'obiettivo di inserirlo progressivamente presso specifiche strutture al fine di offrirgli maggiori



opportunità di autonomia e di integrazione sociale; in particolare, per l'orientamento alla formazione e al lavoro, le modalità di realizzazione verranno definite in accordo con la famiglia. Durante la fase dell'orientamento l'insegnante di sostegno e i docenti del Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia, provvedono alla redazione delle competenze in quanto ritenuto un utile strumento di orientamento dell'alunno oltre che educativo e metodologico. Viene anche elaborato specifico percorso di alternanza scuola lavoro. Nel caso di alunni disabili con un percorso scolastico per obiettivi minimi è possibile prevedere la prosecuzione del percorso di studi.



Piano per la didattica digitale integrata

Con la pubblicazione delle Linee guida da parte del Miur, in data 6 agosto 2020, le attività di didattica a distanza sperimentate nei primi mesi dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, divengono per la scuola italiana uno strumento che integra la didattica in presenza a cui ricorrere non solo in casi di sospensione di quest'ultima ma anche in tutte quelle situazioni in cui possono contribuire a rendere effettivo per tutti gli studenti il diritto allo studio. L'Istituto "Don Colletto", sin da marzo 2020, ha attivato immediatamente attività a distanza condivise a livello di scuola. Dopo una prima fase in cui è stata sperimentata la piattaforma Treccani, la DAD è stata meglio organizzata mettendo a disposizione di alunni e docenti le applicazioni della piattaforma G-suite e fornendo anche ai membri della comunità scolastica un account istituzionale per l'accesso, in modo da rendere l'ambiente educativo il più possibile sicuro. L'esperienza maturata lo scorso anno scolastico nei mesi della DAD ha fornito quindi la base per l'elaborazione del Piano DDI (Didattica digitale integrata) del "Don Colletto" che è stato approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 22 settembre 2020 e dal Consiglio d'Istituto nella medesima data.

Allegati:

Piano-DDI-DAD-2020-21.pdf



Aspetti generali

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

(Dall'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del PTOF 2022-2025)

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- La collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'amministrazione Provinciale e Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole, università, associazioni ed enti culturali e/o di volontariato per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia e di efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- Una funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- Un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- La valorizzazione del personale;
- La condivisione delle scelte nel rispetto degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;
- La ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;



- Il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard di servizio sin qui assicurati ed implementarli.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

DIRIGENTE SCOLASTICO

Assicura la gestione d'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali. Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio. Formula l'atto di indirizzo per la progettazione del piano triennale dell'offerta formativa.

1

DSGA

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.

1



STAFF DIRIGENZA
(comma 83 Legge 107/15)

Dirigente – Collaboratori – Funzioni strumentali – Responsabili di plesso Lo staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti all'organizzazione e gestione degli stessi anche sulla base delle segnalazioni raccolte.

15

1° COLLABORATORE DS

- sostituisce il Dirigente in caso di assenza ed impedimento
- collabora con il dirigente nella gestione dell'istituto
- cura i rapporti con i docenti, gli alunni, le famiglie
- svolge la funzione di segretario del Collegio Docenti
- coordina le funzioni organizzative ricoperte nel plesso dove presta servizio
- organizza le sostituzioni interne dei docenti nel plesso dove presta servizio
- vigila sull'osservanza del divieto di fumo
- vigila sugli studenti (giustificazione assenze e ritardi, concessione di uscite anticipate, autorizzazione servizio fotocopiatura)
- coordina, insieme al 2° collaboratore, le diverse funzioni organizzative di istituto
- cura, insieme al 2° collaboratore e ai responsabili di plesso, la tenuta dei verbali dei consigli
- coordina, insieme al 2° collaboratore, i rapporti scuola-famiglia sede centrale
- segnala tempestivamente le emergenze e cura, insieme al 2° collaboratore, gli adempimenti relativi al D.Lgs. 81/08

1

2° COLLABORATORE DS

- assorbe le funzioni del primo collaboratore in caso di assenza
- in assenza della dirigente scolastica, partecipa ai lavori del gruppo di autovalutazione d'Istituto
- coordina le funzioni organizzative ricoperte dai docenti nel plesso di servizio
- coordina, insieme al 1° collaboratore, le funzioni organizzative ricoperte dai docenti

1



dei diversi plessi • organizza le sostituzioni interne dei docenti nel plesso dove presta servizio • cura, insieme al 1° collaboratore e ai responsabili di plesso, la tenuta dei verbali dei consigli • viglia sull'osservanza del divieto di fumo • viglia sulla pulizia dei locali; • segnala tempestivamente le emergenze e cura, insieme al 1° collaboratore gli adempimenti relativi al D.Lgs. 81/08

RESPONSABILE DI
PLESSO

• è referente per i genitori del plesso per le problematiche di diversa natura • presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso • organizza e coordina insieme ai collaboratori le attività del plesso • concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo; • organizza le sostituzioni interne dei docenti • cura insieme ai collaboratori la tenuta dei verbali dei consigli • accoglie i docenti neo arrivati • partecipa ai lavori per la formulazione orario lezioni • coordina la azioni per la sicurezza nel plesso • è referente nel plesso per la segnalazione e gestione degli acquisti di materiale di consumo per la scuola e di esercitazione per gli alunni • viglia sull'osservanza del divieto di fumo • viglia sulla pulizia dei locali
Responsabile indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" Il responsabile del percorso è delegato a svolgere le funzioni amministrative e gestionali-organizzative in ordine alle sotto elencate materie: - Accogliere il candidato e orientarlo verso il percorso formativo adeguato alle proprie esigenze; - Supportare il candidato nel

3



processo di composizione e redazione del dossier; l'approccio seguito sarà di tipo prevalentemente biografico e narrativo, con utilizzo di strumenti di esplorazione quali l'intervista; - Curare la somministrazione di test/prove pratiche per accertare eventuali competenze pregresse; - Presentare alla Commissione il dossier del candidato. - Coordinare l'attività di progettazione e programmazione didattica; - Partecipare agli incontri della Commissione per il Patto formativo; - Organizzare e definire il calendario e l'o.d.g. dei Consigli di classe verificarne l'andamento; - Collaborare nella predisposizione di circolari ed ordini di servizio; - Vigilanza e controllo della disciplina; - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; - Fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; - Organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; - Comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni; - Controllo della corretta applicazione del piano di lavoro del personale A.T.A.; - Vigilanza sulla regolarità di erogazione dei servizi; - Vigilanza sulla pulizia dei locali e sull'osservanza del divieto di fumo; - Vigilanza sull'osservanza delle norme anticovid; - Coordinamento adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08, in particolare per quanto attiene agli obblighi del lavoratore in fatto di sicurezza e salute sul luogo di lavoro; - Collaborazione con la Dirigenza nell'individuazione di "punti deboli" dell'organizzazione dei servizi della sede del plesso e contributo alla attivazione di una



sistematica e coerente strategia di miglioramento; - Proposte da sottoporre al Dirigente Scolastico in fatto di organizzazione, valorizzazione e gestione delle risorse al fine di realizzare migliori condizioni di efficienza e di efficacia del servizio scolastico; - Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico.

CAPODIPARTIMENTO	<p>Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito e dai docenti di sostegno, secondo aggregazioni funzionali. Ha competenza nella definizione degli obiettivi e articolazione didattica della disciplina, scelta delle modalità di verifica, definizione dei criteri di valutazione e predisposizione di griglie anche per tipologia di prova, costituzione di un archivio di verifiche. Ha competenza nella scelta dei libri di testo e dei materiali didattici. Predisporre le prove di verifica per classi parallele. Compie ricerca didattica e valutativa, promuove e sperimenta la flessibilità organizzativa e didattica. Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento.</p>	11
RESPONSABILE SITO WEB	<ul style="list-style-type: none">• cura l'aggiornamento costante del sito, l'inserimento della modulistica e della documentazione. Si raccorda con i collaboratori ed il D.s.g.a per la gestione dei documenti e per la loro diffusione.• fornisce consulenze per l'utilizzo del registro elettronico nella pratica scolastica.• collabora alla progettazione di iniziative inerenti le tecnologie informatiche.	2
COORDINATORE E SEGRETARIO DEL C.D.C.	<p>Il coordinatore coordina l'attività del consiglio di classe. E' il punto di riferimento per alunni docenti e famiglie per la gestione delle attività</p>	92



della classe e delle relazioni al suo interno. Presiede i consigli di classe in assenza del Dirigente. Sovrintende le attività per gli scrutini e gli esami conclusivi del corso di studi. Il segretario stila verbale delle sedute del consiglio e cura la tenuta della documentazione.

AREA 1. ELABORAZIONE E GESTIONE PTOF

TRIENNALE: • aggiorna il piano dell'offerta formativa dell'Istituto sulla base delle eventuali nuove indicazioni. • si raccorda mediante specifiche riunioni di coordinamento, con i docenti referenti dei diversi gruppi di lavoro e con i responsabili delle funzioni strumentali al POF (anche per verificare l'andamento del lavoro dei gruppi e dei progetti attivati) • predispone gli strumenti per la verifica e valutazione dei progetti dell'Istituto proposti dai vari gruppi di lavoro, in collaborazione con i referenti dei gruppi e/o con i responsabili di progetto, con il responsabile dell'autovalutazione. • è membro del gruppo di autovalutazione di istituto • si raccorda con il D.s.g.a per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria dei progetti. •

Elabora la relazione finale di valutazione dell'attuazione del PTOF. **Area 2. VALUTAZIONE** • Diffonde i risultati delle Prove Invalsi tramite una relazione di sintesi; • analizza i bisogni formativi dei docenti • propone attività di formazione, aggiornamento e approfondimento delle tematiche relative al processo di Valutazione nella scuola; • coordina, con il supporto dell'Unità di autovalutazione e miglioramento, i percorsi di autovalutazione/valutazione rivolti a tutto il personale della scuola e ad alunni e famiglie; • rileva i bisogni formativi del personale

FUNZIONE
STRUMENTALE

7



docente ed ATA; • predispone gli strumenti utili per il monitoraggio dei processi organizzativi; • predispone i questionari di soddisfazione degli utenti (alunni, genitori, docenti, ATA); • raccoglie informazioni dai vari referenti degli ambiti di attività didattica; • redige un report sui risultati raggiunti delle unità organizzative • supporta il Collegio dei docenti nella riflessione sul miglioramento del servizio scolastico; • coordina l'Unità di Autovalutazione e miglioramento. Area 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI • coordina le attività extra-curricolari ad ampliamento dell'offerta formativa, raccordandosi con i docenti referenti dei vari progetti di Istituto; • raccoglie i bisogni formativi degli studenti; • predispone la modulistica per la comunicazione alle famiglie e agli studenti; • predispone gli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività curricolari ed extracurricolari e raccoglie i dati; • collabora con i coordinatori dei vari consigli di classe; • gestisce le problematiche inerenti gli alunni che non intendono avvalersi dell'IRC; • raccoglie, per la parte relativa all'area studenti, i dati necessari a condurre un'adeguata autoanalisi di sistema, compito della Funzione strumentale preposta alla Valutazione; • guida gli studenti ad acquisire le conoscenze relative a compiti, funzioni, ruoli degli OO.CC., alla conoscenza del regolamento di Istituto e dei documenti che connotano l'identità della scuola Area 4. PROGETTI FSE PON/POR • partecipa a convegni e seminari esplicativi; • ha competenza nella gestione informatica della preparazione e l'inserimento dei dati operativi inerenti la realizzazione di progetti PON POR



FSE-FESR; •coordina de attività di stage nell'ambito dei PON-POR, in collaborazione con il DS ed i referenti incaricati; •attività di reporting al dirigente scolastico; •coordina le attività progettuali PON- POR, contribuendo alla partecipazione a bandi e progetti regionali, nazionali e comunitari; •individua i soggetti esterni da contattare a seguito di proposte o di problematiche sorte; •valuta la congruenza e l'efficacia del rapporto tra percorsi curricolari ed uso del territorio Area 5.

CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO •promuove, programma organizza e gestisce, con il supporto della commissione omonima, tutte le iniziative di continuità ed orientamento nell'istituto.

•partecipa alle iniziative di continuità ed orientamento rivolte ai genitori •progetta e coordina i progetti ponte con la scuola secondaria di primo grado •promuove i colloqui con gli insegnanti delle classi terze della secondaria di primo grado •cura l'informazione sui percorsi della secondaria superiore in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio. •definisce e coordina le visite dei referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di primo grado e le visite degli studenti presso l'istituto per la partecipazione a stage o a percorsi guidati; •organizza e accompagna gli studenti in uscita agli open day delle università e di altre agenzie formative •coadiuva l'Ufficio di Dirigenza nella consulenza alle famiglie degli studenti in uscita.

GLI

• Rileva i B.E.S. presenti nella scuola; • raccoglie e documenta gli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di

4



	<p>apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o un rapporto con azioni strategiche nell'amministrazione; •effettua focus - confronto sui casi di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategiemetodologie di gestione delle classi; • rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; • raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli gruppo GLH; • elabora la proposta di PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno</p>	
COMMISSIONE ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA	<p>• predisporre il piano accoglienza e pianifica le attività riservate agli studenti del primo anno del corso di studi nella prima settimana di scuola; • supporta la F.S. all'area nell'espletamento dei compiti relativi a - accoglienza degli alunni del primo anno del corso di studi e alla Continuità e Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, come di seguito specificati: - cura delle relazioni con le Scuole Secondarie di I Grado del contesto territoriale per istituire raccordi sul piano pedagogico-didattico e per realizzare "stage formativi" per le classi ponte (classi terze Scuola Secondaria I grado – primo anno scuola sec. di II grado) - promozione di azioni di orientamento per le classi quarte/ quinte e non solo - attività di orientamento in uscita, nella fase di selezione delle offerte più significative e rispondenti ai bisogni impliciti/espliciti degli studenti.</p>	20
GRUPPO DI LAVORO ORARIO SETTIMANALE	<p>Supporta la dirigente scolastica nella predisposizione dell'orario settimanale delle lezioni</p>	4
GRUPPO DI LAVORO GESTIONE EMERGENZA E	<p>Supporta il dirigente scolastico • Nella realizzazione di azioni finalizzate all'innovazione</p>	8



INNOVAZIONE

didattica nella scuola; • Nella gestione della piattaforma G-Suite, già individuata nell'a.s. 2019-2020 per la Didattica a distanza; • nell'organizzazione della Didattica a distanza; • nell'elaborazione degli atti organizzativi e gestionali relativi alla didattica utilizzando le tecnologie e le strumentazioni informatiche; • nella revisione della modulistica in uso della scuola e nell'adattamento della stessa alla mutata situazione determinata dall'emergenza sanitaria; • nella realizzazione delle sedute degli OO.CC. in modalità telematica; • nella gestione del registro elettronico ARGO. Progetta e realizza attività di formazione "sul campo" per i docenti dell'istituto sulle metodologie e le tecniche per la didattica a distanza e l'innovazione. Potenzia gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale Supporta l'attività dell'Animatore digitale Supporta i docenti • nel corretto utilizzo della piattaforma per la realizzazione della didattica a distanza e del registro elettronico. • nell'utilizzo di metodologie didattiche e di strategie idonee a creare soluzioni innovative che potenzino il processo di insegnamento/apprendimento

REFERENTE ALUNNI D.A.
DSA BES GLI

Il referente • predisporre il protocollo di accoglienza per gli alunni diversamente abili , per alunni DSA ed in generale per alunni con BES ; • coordina ed organizza progetti di accoglienza e di integrazione scolastica per gli alunni disabili e DSA; • progetta ed coordina l'organizzazione del tempo scuola attraverso attività, laboratori e quant'altro utile per la migliore integrazione degli alunni con BES, • coordina le attività di

2



interazione tra la scuola e gli operatori sanitari, • fornisce consulenza ai consigli di classe per la redazione dei documenti di progettazione didattica personalizzata. • fornisce consulenza ai consigli di classe ed ai team docenti per la stesura del piano di studio personalizzato per alunni stranieri, • cura l'aggiornamento del protocollo di accoglienza e integrazione, la rilevazione della presenza degli alunni stranieri nell'istituto e loro provenienza geografica, il monitoraggio dei progetti di alfabetizzazione, la promozione di percorsi di formazione per docenti, • monitora le problematiche all'interno dei singoli plessi, il controllo/aggiornamento di documentazione e sussidi presenti nei plessi • cura la realizzazione del Progetto integrazione dell'Istituzione scolastica e coordina il team dei docenti di sostegno nelle attività didattiche. • cura il coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione della scuola, i rapporti con gli Enti esterni (U.S.P; ASL, GLIP) in relazione alle procedure di certificazione, monitoraggio e documentazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali.

REFERENTE CENTRO
SPORTIVO

in collaborazione con i colleghi di Scienze motorie, il referente realizza un programma didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico. Le attività proposte e approvate dai competenti organi collegiali nell'ambito delle rispettive competenze, saranno inserite nel Piano dell'Offerta formativa.

1

REFERENTE SEZIONE
MUSICALE

Il Referente • predispone materiali didattici e strumenti di lavoro per le classi e i docenti

1



dell'indirizzo di riferimento; • raccoglie e custodisce materiali e prodotti didattici strettamente inerenti l'indirizzo che non siano stati custoditi e archiviati dalla segreteria; • svolge ricerca sulle fonti normative e sugli strumenti pedagogico-normativi inerenti l'indirizzo; • assiste i docenti nella predisposizione degli atti e dei documenti per lo svolgimento dei consigli di classe; • promuove la ricerca educativa e l'innovazione didattica nell'indirizzo di riferimento; • promuove e coordina le azioni di recupero e di promozione delle eccellenze. Il Referente di indirizzo Liceo Musicale collabora con collaboratori del dirigente scolastico nei seguenti compiti: 1. collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto per quanto concerne l'indirizzo musicale; 2. collabora alla definizione dell'orario del personale docente secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto con riferimento all'indirizzo musicale; 4. collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con Enti e/o Associazioni esterne con riferimento all'indirizzo musicale; 5. collabora nella fase delle iscrizioni degli alunni; 6. predispone questionari e modulistica interna; 7. coordina le attività di potenziamento e sovrintende alla puntuale documentazione delle medesime ad opera dei docenti interessati; 8. collabora nella predisposizione e attuazione delle attività di orientamento con le FFSSS area 5 e le commissioni orientamento, 9. In collaborazione con i coordinatori di classe e il



	Referente GLI monitora gli atti relativi ai PDP redatti nell'indirizzo musicale.	
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	<p>Il referente • favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; • facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; • coordina i docenti per l'insegnamento dell'educazione civica individuati da ciascun consiglio di classe; • pianifica e coordinare le attività di formazione rivolte al personale docente, realizzate dalla scuola in autonomia o in rete con altre istituzioni scolastiche; • coordina la partecipazione della scuola ad eventi e manifestazioni afferenti all'educazione civica.</p>	46
REFERENTE ED. SALUTE E AMBIENTE	<p>• promuove attività di ed. alla salute e all'ambiente in collegamento con Asl, Enti esterni, Associazioni culturali etc.; • coordina le attività programmate e ne predispone le modalità organizzative.</p>	2
BIBLIOTECA/ MAT. AUD.	<p>• promuove e coordina attività e/o progetti afferenti all'area; • cura la catalogazione e la fruizione dei sussidi didattici; • controlla il materiale in uso ed avanza eventuali proposte di nuovi acquisti.</p>	1
ANIMATORE DIGITALE	<p>Coordina attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale.</p>	1
REFERENTE LEGALITÀ E	<p>• coordina le azioni inerenti i progetti di</p>	1



PREVENZIONE DEL
BULLISMO

educazione alla legalità e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni ; • coordina gli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessario • diffonde i risultati delle azioni effettuate.

TUTOR PCTO

• elabora, in collaborazione con il tutor esterno, il percorso formativo sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); • assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; • gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuolalavoro, rapportandosi con il tutor esterno; • monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; • valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; • promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza da parte dello studente coinvolto; • informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; • supporta il Dirigente scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

26



RESPONSABILE
LABORATORIO

•custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio •istituisce il registro di prestito delle attrezzature agli altri laboratori; •verifica ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; •espone e diffonde il regolamento; •fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; •comunica la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate; •effettua la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando, l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; •verifica il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; •segnala al dirigente scolastico e al RSPP eventuali anomalie o problematiche all'interno del laboratorio, anche di natura organizzativa.

7

UNITÀ DI
AUTOVALUTAZIONE E
MIGLIORAMENTO

Gruppo tecnico, istituito ai sensi della C.M. 47 del 21.10.2014 "Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione", con il compito di pianificare e gestire il processo di Autovalutazione d'Istituto e di progettare il Piano di Miglioramento. • redige un Rapporto di Autovalutazione tenendo conto:
– dell' analisi del contesto e delle risorse –
dell'analisi e valutazione dei processi sulla base di evidenze e dati di cui dispone la scuola –
dell'analisi degli esiti formativi • elabora un Piano

4



di Miglioramento definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni. monitorizza, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	PAIS00900C: N. 13 cattedre, di cui una esterna. Attività d'aula - Attività di supporto organizzativo gestionale al DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	13
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	PAIS00900C: n. 4 cattedre + 4 ore "cedute". Attività d'aula. Unità di personale: n. 5. PARI00950C (corso serale di Istituto Professionale): n. 1 COE+ 3 ore "residue". Attività d'aula. Unità di personale: n. 2 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	PAIS00900C: N. 2 cattedre, di cui una esterna e una interna + 7 ore "residue". Attività d'aula e di potenziamento in assetto laboratoriale. Impiegato in attività di:	3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

PAIS00900C: N. 2 cattedre. Attività d'aula
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

PAIS00900C: N. 3 cattedre di cui due interne e
una esterna. I docenti sono impegnati in attività
d'aula.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

PAIS00900C: N. 5 cattedre. I docenti sono
impegnati in attività d'aula e di potenziamento
per la realizzazione dell'ora aggiuntiva al
curricolo afferente all'educazione alla
cittadinanza attiva e responsabile (Progetto
"Logica e cittadinanza") e di
approfondimento/recupero in assetto
laboratoriale.
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento

A020 - FISICA

PAIS00900C: n. 8 ore "cedute" da impiegare in
attività d'insegnamento. Unità di personale: n. 1
PARI00950C (Corso serale di istituto
Professionale): n. 2 ore "residue". Attività d'aula.

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	Unità di personale: n. 1. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A021 - GEOGRAFIA	PAIS00900C: N. 1 C.O.E. Attività d'aula. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	PAIS00900C: N. 3 cattedre. Attività d'aula. Unità di personale: n. 3. PARI00950C (corso serale dell'Istituto Professionale): n. 9 ore "residue". Attività d'aula. Unità di personale: n. 1. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A027 - MATEMATICA E FISICA	PAIS00900C: N. 10 cattedre, di cui una esterna. I docenti sono impiegati in attività d'insegnamento e di potenziamento/recupero in assetto laboratoriale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	10
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	PAIS00900C: N. 3 ore residue da utilizzare in attività d'insegnamento nelle classi del I biennio dell'I.T.I. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

PAIS00900C: N. 4 cattedre, di cui tre interne e una esterna. Attività d'aula. PARI00950C (corso serale dell'Istituto Professionale): n. 1 COE+ n. 3 ore "cedute"+ n. 3 ore "residue". Attività d'aula.
Unità di personale: n. 2.
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

PAIS00900C: n. 1 cattedra + 4 ore residue. La risorsa professionale è impiegata in attività di insegnamento nelle classi del liceo scientifico, opzione scienze applicate, dell'istituto tecnico, indirizzo turismo e dell'istituto professionale. PARI00950C (corso serale dell'Istituto Professionale): n. 2 ore "residue". Attività d'aula.
Unità di personale: n. 1.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

PAIS00900C: n.1 COE. Attività d'aula. Unità di personale: n. 1. PARI00950C (corso serale dell'Istituto Professionale): n. 5 ore "residue".
Attività d'aula. Unità di personale: n. 1.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

PAIS00900C: n. 1 COE. La risorsa professionale è impiegata in attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

• Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

PAIS00900C: n. 1 cattedra+ 5 ore. Unità di personale: n. 2. PARI00950C (corso serale dell'Istituto Professionale): n. 2 ore "residue".
Attività d'aula. Unità di personale: n. 1.
Impiegato in attività di:

• Insegnamento

3

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

PAIS00900C: n. 1 cattedra interna. Attività d'aula.
Impiegato in attività di:

• Insegnamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

PAIS00900C: n. 5 cattedre, di cui 1 esterna Le risorse professionali sono impiegate in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

• Insegnamento

5

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

PAIS00900C: n. 7 cattedre+ 6 ore "cedute". Le risorse professionali sono impiegate in attività di insegnamento e di potenziamento/recupero in assetto laboratoriale. Unità di personale: n. 8.
PARI00950C (corso serale dell'Istituto Professionale): n. 2 ore "residue". Attività d'aula.
Unità di personale: n. 1.
Impiegato in attività di:

• Insegnamento
• Potenziamento

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A053 - STORIA DELLA
MUSICA

PAIS00900C: n. 4 ore. Attività d'aula.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

PAIS00900C: n. 2 cattedre+ 8 ore "cedute" Le risorse professionali sono impiegate in attività di insegnamento e di approfondimento/recupero in assetto laboratoriale, nelle classi del liceo classico, musicale, delle scienze umane e dell'IT Turismo, nonché in attività di supporto gestionale organizzativo al D.S.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

3

A063 - TECNOLOGIE
MUSICALI

PAIS00900C: n. 4 ore in attività d'aula.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A064 - TEORIA, ANALISI E
COMPOSIZIONE

PAIS00900C: n. 6 ore in attività d'aula
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

PAIS00900C: n. 1 COE. La risorsa professionale è impiegata in attività di insegnamento nelle classi dell'IT turismo

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

PAIS00900C: n. 8 cattedre. Le risorse professionali sono impiegate in attività di insegnamento, di potenziamento e di recupero delle competenze di base, per insegnamento con metodologia CLIL, tenendo conto del piano di miglioramento della scuola. Unità di personale: n. 8. PARI00950C (corso serale dell'Istituto Professionale): n. 6 ore "residue". Attività d'aula. Unità di personale: n. 1.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CHITARRA)

PAIS00900C: n. 13 ore. Attività d'aula.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

PAIS00900C: n. 9 ore per attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO

PAIS00900C: n. 25 posti+13 ore. Sostegno alle classi dove sono presenti alunni DA.

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

AI55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (PERCUSSIONI)

PAIS00900C: n. 3 ore di attività d'aula.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AJ55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (PIANOFORTE)

PAIS00900C: n. 1 cattedra+ n. 4 ore residue. Le
risorse professionali sono utilizzate in attività
d'aula e di coordinamento, senza esonero
dall'insegnamento, della sezione Liceo Musicale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

AK55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SASSOFONO)

PAIS00900C: n. 1 ora. Attività d'aula
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AL55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TROMBA)

PAIS00900C: n. 4 ore. Attività d'aula.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AM55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (VIOLINO)

PAIS00900C: n. 1 ora. Attività d'aula
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AO55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI

PAIS00900C: n. 13 ore. Attività d'aula
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CANTO) • Insegnamento

AW55 - STRUMENTO

MUSICALE NEGLI ISTITUTI PAIS00900C: n. 10 ore. Attività d'aula

DI ISTRUZIONE Impiegato in attività di:

SECONDARIA DI II

GRADO (FLAUTO

TRAVERSO)

• Insegnamento

1

B003 - LABORATORI DI
FISICA

PAIS00900C: n. 1 ora. Attività d'aula.

Impiegato in attività di:

• Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

PAIS00900C: n. 1 ora. Attività d'aula.

Impiegato in attività di:

• Insegnamento

1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

PAIS00900C: n. 5 cattedre+3 ore "cedute". Delle risorse professionali assegnate in organico una è destinata all'Ufficio Tecnico, con esonero dall'insegnamento, le rimanenti sono impiegate per attività di insegnamento e di coordinamento, senza esonero dall'insegnamento. Unità di personale: n. 5. PARI00950C (corso serale dell'Istituto Professionale): n. 1 COE+4 ore "residue". Attività d'aula. Unità di personale: n. 2. Impiegato in attività di:

• Insegnamento
• Coordinamento

7



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Ufficio Tecnico

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

PAIS00900C: n. 1 COE. Attività d'aula.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e al personale amministrativo e ausiliario curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo ed ausiliario.

Ufficio protocollo

Garantisce , secondo le direttive impartite : riordino archivio corrente; corrispondenza e rapporti con gli enti locali per la manutenzione; tenuta del registro delle circolari interne e distribuzione ai colleghi preposti; protocollo con software informatico, tenuta del registro di protocollo, archiviazione documenti, trasmissioni , invio elenchi e pieghi Ente Poste. Comunicazioni -Convocazioni- Circolari docenti e ATA.

Ufficio per la didattica

Garantisce secondo le direttive impartite la gestione del Curriculum degli alunni con compiti di: assunzione e aggiornamento curriculum -Amministrazione del fascicolo; permessi -assenze-trasferimenti -nulla/osta-assicurazioni; certificazioni; schede di valutazione- Diplomi-Alunni Portatori di handicap -Adempimenti connessi agli alunni stranieri - Aggiornamento dati a Sissi/SIDI - Trasmissione dati Osservatorio / statistiche alunni -Trasmissione dati Osservatorio Provinciale- Elezioni Scolastiche - Libri di testoInfortuni degli alunni e di tutto il personale - Continuità e orientamento - Gestione c/c postale.



1 Gestione personale - 2
Contabile personale

Garantisce, secondo le direttive impartite, la gestione del personale operante all'interno della scuola (docenti e personale Ata) Gestione delle graduatorie, individuazione supplenti sviluppo della carriera (contratti, periodo di prova, certificati servizio, riscatti ricongiunzioni) Amministrazione del Personale- registrazione Assenze- permessi – FerieScioperi- Trasferimenti Collocamenti al Riposo-Richiesta /trasmissione notizie e fascicoli personali dei dipendentiTrasmissione SIMPI secondo le scadenze previste-GestioneTFR per tutto il personale-- PA04 – PR1 -TFR- L'A.A. preposto all'area Contabile/Personale garantisce secondo le direttive impartite la gestione finanziaria ed il supporto tecnico ed amministrativo al DSGA per la gestione dell'attività negoziale secondo le linee guida fornite. Attività Corrispondenza e rapporti con l'Ente locale per la manutenzione; Aggiornamento docenti -Aggiornamento ATA -- Archiviazione e conservazione atti contabili.-Contratti Esperti- Inventario-Magazzino- – Anagrafe delle Prestazioni Docenti Scuola Secondaria – T.F.R -scarico della posta da internet e posta elettronica; riordino archivio corrente; PEC. In particolare provvederà: 1. alla richiesta dei preventivi per le licitazioni private, appalti concorso o trattative private, MEPA 2. alla formulazione dei prospetti comparativi, nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio di istituto e dall'art. 34 del decreto 1/2/2001, n°44, 3. all'emissione di buoni d'ordine, alla richiesta di certificazione antimafia quando richiesta-CIG -DURC; 4. al ricevimento e controllo delle merci, alla distribuzione del materiale al personale, 7. alla tenuta dei registri dell'inventario, 8. alla redazione dei verbali di collaudo per i materiali inventariabili, 9. alla ricognizione dei beni inventariati all'atto della riconsegna da parte dei docenti sub- consegnatari, individuati, ai sensi dell'art. 27 del decreto 1/2/2001, n°44, dal dirigente, a cui ad inizio anno scolastico il DSGA ha provveduto a consegnarli con regolare passaggio di consegne, conservando agli atti sia il processo verbale inerente alla consegna che quello della riconsegna, 10. allo scarico del materiale dichiarato



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

obsoleto, fuori uso o rubato, secondo quanto previsto dall'art. 52 del già citato decreto 44/2001.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 11

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE ORIENTAMENTO E DISPERSIONE S.M.S. GUASTELLA MISILMERI - ORIENTARE....TE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE IC CHIUSA SCL E IC BISACQUINO - SCUOLE INTERCONNESSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CPIA PA 2 - PERCORSI DI SECONDO LIVELLO - SERALE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIPA E KORE PER TFA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **AMBITO 21 A.A. 22/23 SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CAPOFILA PCTO

Approfondimento:

CONVENZIONI PCTO ATTIVATE

ENTE	Durata aa. ss.
Comune di Mezzojuso	22/23 - 23/24 - 24/25
INGV	22/23
Unicredit	22/23
Comune di Marineo	21/22 - 22/23 - 23/24
CivicaMente s.r.l.	21/22 - 22/23 - 23/24
Comune di Villafrati	21/22 - 22/23 - 23/24
Api Correnti - Misilmeri	21/22 - 22/23 - 23/24



Pro -Loco Marineo	21/22 - 22/23 - 23/24
Az. Agricola Bellavia - Cefala Diana	21/22 - 22/23 - 23/24
Comune di Roccamena	21/22 - 22/23 - 23/24
Legambiente - Corleone	21/22 - 22/23 - 23/24
Siciliantica - Siracusa	21/22 - 22/23 - 23/24
Elettrauto Cento - Villabate	21/22 - 22/23 - 23/24
Conservatorio "V. Scarlatti" Palermo	21/22 - 22/23 - 23/24
UNIPA	21/22 - 22/23 - 23/24
Tecnoservice - Villafrati	21/22 - 22/23 - 23/24
Comune di Contessa Entellina	20/21 - 21/22 - 22/23
Comune di Corleone	20/21 - 21/22 - 22/23
I.C. Vasi Corleone	20/21 - 21/22 - 22/23
Tecnoimpianti Villafrati	20/21 - 21/22 - 22/23
Erasmus Theatre - Salerno	20/21 - 21/22 - 22/23
Associaz. Il Germoglio - Corleone	20/21 - 21/22 - 22/23
Global Survey srl - Caltanissetta	20/21 - 21/22 - 22/23



Elettro Clima Service Marineo

20/21 - 21/22 - 22/23

Denominazione della rete: "Rete regionale della Sicilia dei Licei Musicali e Coreutici"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON AZIENDE DEL TERRITORIO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONI STIPULATE CON AZIENDE DEL TERRITORIO

Approfondimento:

Tra le novità introdotte dal d. lgs. 81 del 2015, riveste importanza la possibilità di assumere con contratto di apprendistato i giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni interessati a conseguire un diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

L'Apprendistato è un contratto a tempo indeterminato, finalizzato all'occupazione dei giovani e al primo inserimento lavorativo. La sua caratteristica principale è il contenuto formativo: in azienda è possibile acquisire le competenze pratiche e le conoscenze tecnico-professionali attraverso un'attività formativa che va ad aggiungersi alle competenze acquisite in ambito scolastico/universitario/di ricerca.

In particolare, l'apprendistato di primo livello è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani tra i 15 e i 25 anni, iscritti e inseriti all'interno di un percorso scolastico o formativo, attraverso l'acquisizione di un diploma e di competenze professionali. Quella dell' Apprendistato di primo livello si configura come una tipologia contrattuale innovativa, combinata tra periodi di formazione in aula, formazione on the job, un vero lavoro retribuito, con tutte le garanzie previdenziali e assicurative, che tutela i giovani d a i 15 ai 25 anni, secondo la percentualizzazione definita dalla regolamentazione regionale dei Ccnl, ma che mira all'acquisizione di quelle competenze integrali e personali nella sua interezza. Esso è il frutto di un lavoro sinergico con le aziende che hanno aderito alle fasi di coprogettazione.

Per l'a.s. 2022-2023, aderendo all' "Avviso pubblico per l'individuazione di un Catalogo e il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 per gli allievi delle Istituzioni scolastiche statali di II grado a.s. 2022/2023, a valere sulle risorse finalizzate di



cui al D.D. n. 15 del MLPS" approvato dalla Regione Sicilia con D.D.G. 1794 del 27/09/2022, l'istituzione scolastica ha inoltrato istanza di inserimento in Catalogo e conseguente finanziamento per la realizzazione di percorsi di apprendistato di I livello per n. 16 studenti .

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE - RETE GSL**

Azioni realizzate/da realizzare • Avvio di attività di comune interesse

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA NELL'ERA DIGITALE

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI (AMBITO 21)

Formazione obbligatoria, prevista dalla normativa vigente, per i docenti neo assunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CONOSCENZA E RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Formazione obbligatoria ,art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE IN INGRESSO NELLA SCUOLA O CHE DEVE AGGIORNARE LA FORMAZIONE PREVISTA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE INVALSI (PRIORITA' RAV)

- Corso di formazione/aggiornamento on line finalizzato a fornire ai docenti elementi di riflessione su struttura, contenuti e lettura degli esiti delle prove Invalsi per un loro uso sistematico nella prassi didattica, favorendo processi di innovazione e sperimentazione. L'attività si propone di fornire ai



docenti gli strumenti utili ad una lettura ragionata degli esiti delle Prove INVALSI nell'ottica del loro miglioramento. I docenti saranno formati anche sulle possibili modalità di utilizzo delle Prove INVALSI come strumento per individuare criticità e migliorare la didattica nell'ottica delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Docenti delle classi II e V di italiano, matematica, inglese
-------------	--

Modalità di lavoro	• Modalità blended
--------------------	--------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

L'art.1 comma 124 della Legge 107 sancisce come obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio del personale docente, evidenziandone, così, non solo il carattere precipuo di diritto contrattuale, ma, in particolar modo, di dovere professionale. Gli elementi individuati dalla L. 107/2015 rispondono all'esigenza nazionale di miglioramento professionale sia individuale che dell'intero corpo docente al fine di raggiungere uno degli obiettivi prioritari fissati dalla strategia Europa 2020 nell'ambito dell'istruzione e della formazione, ossia il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa. Esso, quindi, promuove l'investimento in uno sviluppo didattico, organizzativo e professionale di un capitale umano di un paese in continua evoluzione e progressiva modernizzazione, che deve, sempre più, allinearsi ed integrarsi agli altri paesi europei in un processo costante di internazionalizzazione. Pertanto, la formazione si pone come condizione necessaria ed indispensabile per promuovere lo sviluppo personale e professionale del docente, curandone, principalmente, la qualità e gli standard professionali. Il Piano Nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale, prevede che le attività di formazione da parte delle istituzioni scolastiche siano realizzate in coerenza con il PTOF e il PdM, sulla base delle priorità indicate nel citato Piano e presenta due vie fondamentali per accedere alla formazione stessa: - Come attività di formazione personale libera del docente (anche attraverso la carta elettronica) - Come azioni,



pertinenti ed utili ai vari livelli del sistema educativo, attuate dalle varie istituzioni (MIUR,USR, ambiti, reti, singole scuole) Prevede inoltre: - La flessibilità oraria annuale - Ore da svolgere on-line e creazione di un portfolio digitale su cui caricare le attività di formazione svolte. Le linee di azione nazionali sono:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera - Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto/dovere del personale docente
- Promuovere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica
- Migliorare la qualità della trasmissione dei saperi e delle metodologie didattiche al fine di garantire la qualità del servizio
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa
- Sostenere e promuovere l'autoaggiornamento
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza
- Porre in essere iniziative di formazione e aggiornamento in linea con gli obiettivi fissati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di



processo) individuate nel RAV.

Obiettivi

- Sviluppare e/o potenziare la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica;
- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una concreta efficacia inclusiva dell'azione educativa (BES, DSA, ADHD
- didattica delle discipline
- metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);

Per un'ottimizzazione delle risorse economiche e ai fini di più ampie possibilità di scelta, le iniziative di formazione sono in massima parte organizzate da una rete di scuole (rete ambito 21) di cui l'istituto fa parte. Alla luce di tutto ciò il Piano di Formazione e di Aggiornamento per il personale docente del Don Colletto prevede le seguenti azioni:

Linee di azione nazionali	Azioni
· Autonomia organizzativa e didattica · Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base: - Le competenze in classe: strategie in azione attraverso l'innovazione digitale (organizzato dalla Scuola polo Ambito 21) - Costruire il curricolo verticale per competenze (microrete "La bussola") - Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.) - Percorsi di autoaggiornamento



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	- Utilizzo del Registro Elettronico; - Competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale).
· Inclusione e disabilità	- Inclusività e bisogni educativi speciali - BES, DSA, ADHD
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale.	- Dipendenze e comportamenti devianti - Educazione all'informazione
Scuola e Lavoro	Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro); - Conoscenza del Regolamento Europeo GDPR 2016 n. 679 sulla tutela dei dati personali (privacy).
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	- Percorsi di autoaggiornamento - Prevenzione di comportamenti a rischio (abuso di alcol, sostanze psicotrope, disordini alimentari, bullismo, corruzione, etc.); - Tutte le iniziative di formazione promosse dal MIUR, dall'USR, dall'Università, dalla Rete e altri enti autorizzati.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto, inoltre, prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti a corsi e iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. Il Dirigente Scolastico potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti. I docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con le finalità dell'Istituto, e previa autorizzazione. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione e aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica. Per ciascuna attività formativa: - il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di



realizzazione e partecipazione; - i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per assicurare il normale andamento delle attività scolastiche è necessario regolamentare la partecipazione dei docenti in orario di servizio a corsi di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da Enti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Pertanto la partecipazione dei docenti ad ogni singola iniziativa in orario di servizio è subordinata al funzionamento delle attività didattiche, e deve essere coerente con il presente piano di formazione e con le attività individuate nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari. Ai sensi del CCNL, i docenti possono usufruire fino a 5 giorni di permesso per formazione. Il presente Piano può essere integrato in seguito con altre iniziative di formazione che perverranno dal MIUR, da altre istituzioni (INDIRE; INVALSI...), idonee ad un arricchimento professionale del personale della scuola. Si continuerà la collaborazione in rete con la scuola Polo di Formazione per l'Ambito 21 Scuola secondaria di primo grado "C. Guastella" di Misilmeri, al fine di garantire la qualità del servizio e di fornire informazioni e sostegno a tutto il personale per quanto concerne l'attivazione del prossimo piano di formazione previsto dalla Rete di Ambito 21 ed altre attività ad esso connesse.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE I corsi potranno essere tenuti nelle seguenti modalità:

- blended: online e in presenza,
- Incontri con esperti;
- Laboratori di progettazione;
- In collaborazione con associazioni professionali accreditate;
- Autoformazione individuale con enti accreditati e/o con altri soggetti riconosciuti
- Come previsto dal Piano d'Ambito 21. Il Dirigente Scolastico accorderà l'autorizzazione alla partecipazione ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.



Piano di formazione del personale ATA

IMPLEMENTAZIONE DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

CONOSCENZA E RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



ATTIVITA' DI FORMAZIONE SICUREZZA E NORME IGIENICO-SANITARIE

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

CONOSCENZA DEL REGOLAMENTO EUROPEO GDPR 2016 N. 679 SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI (PRIVACY)

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari SSGA, Personale amministrativo e tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA

Il lavoro sempre più complesso e articolato della gestione dati e dei documenti da parte del personale ATA rende necessaria l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima efficienza ed efficacia. Pertanto, è da considerare di primaria importanza la formazione e l'aggiornamento professionale continuo del personale addetto alle procedure amministrative agevolate dalla dematerializzazione. Il Piano di Formazione e di Aggiornamento per il personale ATA del Don Colletto prevede le seguenti azioni:

- CONOSCENZA DEL REGOLAMENTO EUROPEO GDPR 2016 N. 679 SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI (PRIVACY) Destinatari: Dirigente Scolastico, DSGA, Collaboratori del Dirigente, Assistenti amministrativi e tecnici Attività previste: Corso di formazione in presenza Risultati attesi: Acquisizione di competenze circa la corretta procedura di tutela dei dati sensibili degli utenti della scuola Risorse finanziarie necessarie: Il corso verrà svolto, a titolo gratuito, da Esperti del settore (Esperti del Regolamento europeo DGPR 2016 n. 679) Risorse umane/ore area: Corso di 6 ore
- IMPLEMENTAZIONE DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA DEMATERIALIZZAZIONE Attività previste: Partecipazione ai corsi nazionali da parte del DSGA e a corsi in presenza organizzati dalla scuola per tutto il personale AA e AT (PNSD#28). Risorse finanziarie necessarie: Le risorse da impiegare saranno compatibili con quelle messe a disposizione dal MIUR per la costituzione e funzionamento delle Reti d'Ambito, e per la realizzazione di attività nell'ambito del PNSD#28.
- CONOSCENZA E RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO Attività previste: Corso di formazione/informazione sulla normativa sulla sicurezza Risultati attesi: Formazione del personale sulle questioni della sicurezza negli ambienti di lavoro Risorse umane/ore area: Corso di ore sulla normativa sulla sicurezza. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione e aggiornamento per il personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE I corsi potranno essere tenuti nelle seguenti modalità:

- blended: online e in presenza,
- Incontri con esperti;
- In collaborazione con associazioni professionali accreditate;
- Autoformazione individuale con enti accreditati e/o con altri soggetti riconosciuti.



- Come previsto dal Piano d'Ambito 21.